

# **NOTE SULLA SITUAZIONE ECONOMICA**

**IN PROVINCIA DI TRENTO**

**Luglio - Settembre 2012**



Periodico trimestrale della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trento  
Anno 2012, 3

Registrazione del Tribunale di Trento n. 402 del 4.6.1983  
Direttore responsabile: Mauro Leveghi

Direzione e redazione:  
Camera di Commercio I.A.A. di Trento  
Ufficio Informazione Economica  
Via Calepina, 13 - 38122 TRENTO  
Tel. 0461 887329-333 – Fax 0461 985573  
[studi@tn.camcom.it](mailto:studi@tn.camcom.it)

A cura di Servizio Studi e Ricerche

Riproduzione, parziale o totale, e diffusione autorizzata con la citazione della fonte.

## SOMMARIO

1. MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE.....	pag. 4
1.1 Le iscrizioni .....	pag. 4
1.2 Le cancellazioni .....	pag. 5
1.3 Imprese attive e registrate .....	pag. 5
2. AGRICOLTURA E FORESTE .....	pag. 10
2.1 Andamento climatico .....	pag. 10
2.2 Stato delle coltivazioni .....	pag. 10
2.3 Allevamenti zootecnici .....	pag. 10
3. TENDENZE CONGIUNTURALI .....	pag. 15
3.1 Premessa .....	pag. 11
3.2 L'andamento del valore della produzione e del fatturato .....	pag. 11
3.3 Gli orizzonti di mercato delle imprese .....	pag. 13
3.4 La situazione occupazionale e le ore lavorate .....	pag. 14
3.5 La consistenza degli ordinativi e delle rimanenze.....	pag. 16
3.6 I giudizi qualitativi espressi dagli operatori sulla propria attività e sulle prospettive .....	pag. 16
3.6.1 <i>La redditività aziendale</i> .....	pag. 16
3.6.2 <i>La competitività dell'azienda e dei concorrenti diretti</i> .....	pag. 18
3.6.3 <i>Dinamica dei prezzi di vendita</i> .....	pag. 21
3.6.4 <i>Dinamica dei costi di produzione: materie prime e lavoro</i> .....	pag. 21
3.7 Un giudizio sintetico .....	pag. 22
4. INDUSTRIA .....	pag. 27
4.1 Movimento anagrafico delle imprese del settore secondario.....	pag. 27
4.2 Esportazioni nell'industria.....	pag. 27
5. ARTIGIANATO .....	pag. 41
5.1 Movimento anagrafico delle imprese artigiane.....	pag. 41
6. COMMERCIO.....	pag. 46
6.1 Osservatorio del commercio.....	pag. 46
6.2 Mercati alla produzione e all'ingrosso .....	pag. 47
6.2.1 <i>Premessa</i> .....	pag. 47
6.2.2 <i>Prodotti lattiero - caseari trentini</i> .....	pag. 47
6.2.3 <i>Mele</i> .....	pag. 47
6.2.4 <i>Vini</i> .....	pag. 47
7. CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI .....	pag. 54

8. PROTESTI E FALLIMENTI .....	pag. 57
9. NUMERI INDICE .....	pag. 60
9.1 Numeri indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (ex numeri indice del costo della vita).....	pag. 60
9.2 Coefficiente di rivalutazione monetaria .....	pag. 61

## 1. MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE

Nel valutare la situazione economica di un determinato territorio, un indicatore fondamentale è costituito dalla fertilità imprenditoriale, ovvero dal numero di imprese che, in un dato periodo di tempo, iniziano ad operare in quel territorio, rapportato al numero di imprese che cessano, invece, la propria attività. Questo genere di informazioni, la cosiddetta nati-mortalità delle imprese, e la situazione complessiva si possono desumere dai dati raccolti dal Registro delle Imprese.

Per il settore agricolo è però necessario premettere che solo con l'istituzione del Registro delle Imprese (art. 8 della Legge 29.12.1993, n. 580) si è resa obbligatoria l'iscrizione di tutte le imprese agricole (le iscrizioni sono di fatto avvenute sul finire del '96 e nei primi mesi del '97).

L'articolo 2 della Legge 25.3.1997, n.77, ha però successivamente stabilito che l'iscrizione era obbligatoria solo per le imprese agricole aventi un volume d'affari superiore a 15 milioni di lire, se localizzate nei comuni montani con meno di 1.000 abitanti o negli altri comuni con meno di 500, e a 5 milioni, se localizzate nei rimanenti comuni. Nel corso del biennio successivo si è assistito quindi ad un aumento delle cancellazioni.

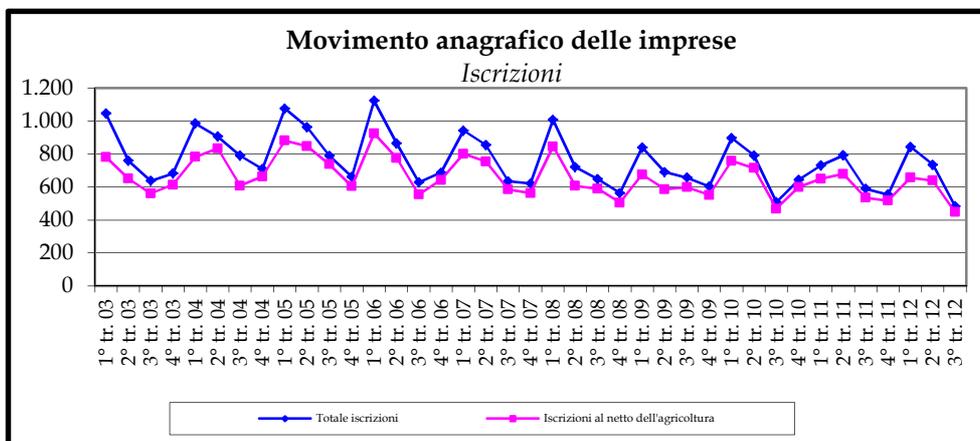
La Legge provinciale 4.9.2000, n.11 ha infine istituito l'Archivio Provinciale delle Imprese Agricole (APIA), che sostituisce il precedente albo degli imprenditori agricoli tenuto presso l'ESAT. Una delle condizioni necessarie per l'inserimento nel nuovo archivio provinciale è quella di essere iscritti nel Registro Imprese camerale, nell'apposita sezione speciale delle imprese agricole. Per tale motivo, molti agricoltori, che in precedenza si erano cancellati dal Registro delle Imprese, hanno dovuto chiedere una nuova iscrizione per poter accedere all'APIA.

Tutte queste modifiche legislative hanno quindi comportato un'anomala movimentazione nel Registro delle Imprese e reso opportuno, nelle analisi, scorporare il settore agricolo dal movimento complessivo.

### 1.1 Le iscrizioni

Nel corso del terzo trimestre 2012 sono state effettuate 483 nuove iscrizioni. Escludendo le imprese agricole, il numero delle iscrizioni si è assestato, nel periodo considerato, sulle 448 unità, contro le 535 dell'analogo periodo del 2011.

Tra i settori che nel trimestre in esame hanno registrato il maggior numero di iscrizioni si segnalano il commercio (55), le costruzioni (49) e l'agricoltura (35). Vi è poi un rilevante numero di imprese (230) che, pur essendosi iscritte, non hanno ancora dichiarato la data di inizio e l'attività che andranno a svolgere. Per tali imprese (cosiddette "non classificate") non è attualmente possibile indicare il settore di appartenenza.

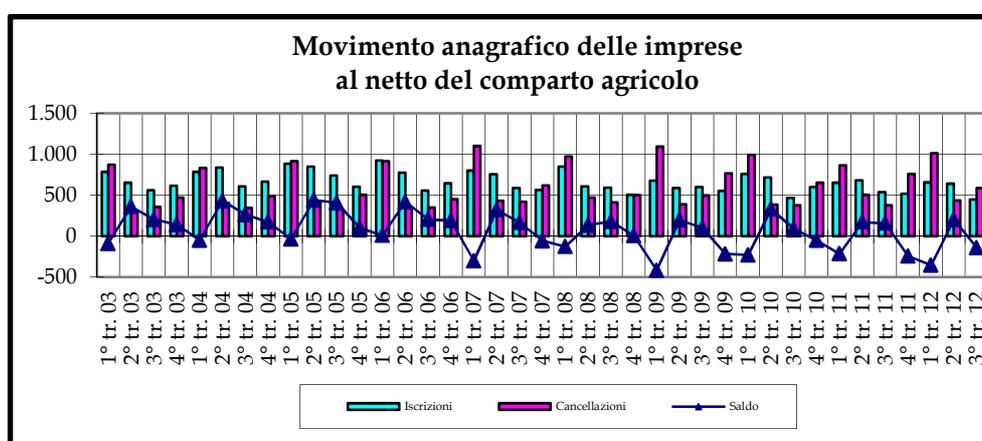


## 1.2 Le cancellazioni

Le cancellazioni nello stesso periodo sono state 661 (588 al netto delle aziende agricole). Rispetto all'andamento registrato nell'analogo periodo del 2011, caratterizzato da 470 cancellazioni (377 se si tralascia il comparto agricolo), si evidenzia un incremento di oltre il 40,0%. Considerando tuttavia solamente le normali cancellazioni di imprese e non quelle effettuate d'ufficio attraverso un'apposita procedura amministrativa applicata alle imprese risultanti inattive per tre anni consecutivi, l'aumento percentuale delle cessazioni si assesterebbe su un +22,0%. Nel terzo trimestre di quest'anno, infatti, le cancellazioni d'ufficio sono state 174 contro le 71 dell'analogo periodo 2011.

I settori connotati dal maggior numero di cancellazioni nel trimestre sono risultati il commercio (153), le costruzioni (96) e l'agricoltura, silvicoltura e pesca (73).

Nei primi nove mesi dell'anno le cancellazioni con 2.461 unità, presentano un incremento dell'11,9% sul 2011. Il saldo tra iscrizioni e cancellazioni, nell'anno in corso, risulta essere negativo per 398.



## 1.3 Imprese attive e registrate

Alla fine del terzo trimestre risultano attive complessivamente 47.856 imprese, 35.333 una volta escluso il settore agricolo.

Considerando le sole attività extra-agricole, si registra una variazione tendenziale negativa (-1,1%) che conferma il segno presentatosi nelle ultime quattro rilevazioni. Anche considerando il complesso dei settori, la variazione su base annua delle imprese attive è pari a -1,1%, un calo che si registra a partire dall'ultimo trimestre del 2009.

I comparti in cui è presente il maggior numero di imprese attive sono il settore agricolo (12.523), il commercio (8.611), le costruzioni (7.791), le attività dei servizi di alloggio e ristorazione (4.425), le attività manifatturiere (3.954) e le attività immobiliari (2.107).

Le imprese registrate sono risultate complessivamente 51.941, con una flessione dell'1,4% rispetto a settembre 2011 e dello 0,3% sul trimestre precedente. Escludendo le aziende agricole, le imprese registrate ammontano a 39.397 unità con una flessione dello 0,4% sul trimestre precedente e dell'1,4% su base annua.

Con riferimento alla forma giuridica, il 57,0% delle imprese registrate è costituita da imprese individuali, il 23,9% da società di persone, il 16,7% da società di capitale e il 2,4% da altre forme.

**Provincia di Trento**  
**Movimento anagrafico delle imprese**  
 Imprese iscritte

Tab. 1

Sezioni e divisioni di attività	3° trim. 2011	4° trim. 2011	1° trim. 2012	2° trim. 2012	3° trim. 2012
A Agricoltura, silvicoltura pesca	55	37	187	96	35
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0	0	0
C Attività manifatturiere	18	22	44	20	20
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	0	2	1	1
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	0	0	1	0	0
F Costruzioni	58	78	81	104	49
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	85	79	126	89	55
H Trasporto e magazzinaggio	4	7	12	16	6
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	24	16	33	25	25
J Servizi di informazione e comunicazione	9	12	17	16	7
K Attività finanziarie e assicurative	14	11	7	11	10
L Attività immobiliari	4	6	3	10	5
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	14	14	23	24	16
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	15	18	18	19	6
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0	0
P Istruzione	4	1	5	2	2
Q Sanità e assistenza sociale	1	0	0	0	1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	3	6	4	6	3
S Altre attività di servizi	18	12	18	24	12
X Imprese non classificate	264	236	263	273	230
<b>Totale</b>	<b>590</b>	<b>555</b>	<b>844</b>	<b>736</b>	<b>483</b>
<b>Totale meno agricoltura</b>	<b>535</b>	<b>518</b>	<b>657</b>	<b>640</b>	<b>448</b>
Totale cumulato	2.115	2.670	844	1.580	2.063
Totale meno agricoltura cumulato	1.864	2.382	657	1.297	1.745
Var. % su trim. scorso anno	16,1	-13,8	15,3	-7,2	-18,1
Var. % su trim. scorso anno meno agricoltura	14,1	-13,7	1,1	-5,7	-16,3
Var. % dato cumulato	-3,7	-6,0	15,3	3,6	-2,5
Var. % dato cumulato meno agricoltura	-4,1	-6,3	1,1	-2,4	-6,4

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

**Provincia di Trento**  
**Movimento anagrafico delle imprese**  
 Imprese cancellate

Tab. 2

Sezioni e divisioni di attività	3° trim. 2011	4° trim. 2011	1° trim. 2012	2° trim. 2012	3° trim. 2012
A Agricoltura, silvicoltura pesca	93	149	255	97	73
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	3	0	0
C Attività manifatturiere	25	81	93	47	46
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	19	9	0	0	2
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	24	37	2	0	0
F Costruzioni	56	133	246	89	96
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	95	164	252	88	153
H Trasporto e magazzinaggio	16	23	28	12	15
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	47	95	102	67	63
J Servizi di informazione e comunicazione	13	23	22	14	10
K Attività finanziarie e assicurative	16	21	16	11	10
L Attività immobiliari	7	26	50	14	17
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	11	28	40	8	20
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	16	26	46	17	9
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0	0
P Istruzione	3	8	3	2	3
Q Sanità e assistenza sociale	1	2	1	0	0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	4	10	14	5	7
S Altre attività di servizi	6	26	38	17	19
X Imprese non classificate	18	48	56	45	118
<b>Totale</b>	<b>470</b>	<b>909</b>	<b>1.267</b>	<b>533</b>	<b>661</b>
<b>Totale meno agricoltura</b>	<b>377</b>	<b>760</b>	<b>1.012</b>	<b>436</b>	<b>588</b>
Totale cumulato	2.199	3.108	1.267	1.800	2.461
Totale meno agricoltura cumulato	1.747	2.507	1.012	1.448	2.036
Var. % su trim. scorso anno	8,5	18,5	10,8	-8,9	40,6
Var. % su trim. scorso anno meno agricoltura	-0,3	16,7	17,0	-13,7	56,0
Var. % dato cumulato	0,4	5,1	10,8	4,1	11,9
Var. % dato cumulato meno agricoltura	-0,3	4,3	17,0	5,7	16,5

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

**Provincia di Trento**  
**Movimento anagrafico delle imprese**  
Imprese registrate

Tab. 3

Sezioni e divisioni di attività	3° trim. 2011	4° trim. 2011	1° trim. 2012	2° trim. 2012	3° trim. 2012
A Agricoltura, silvicoltura pesca	12.726	12.619	12.561	12.578	12.544
B Estrazione di minerali da cave e miniere	94	95	92	92	93
C Attività manifatturiere	4.378	4.331	4.291	4.268	4.256
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	94	90	97	102	110
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	126	87	87	90	91
F Costruzioni	8.370	8.336	8.184	8.230	8.200
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	9.208	9.210	9.124	9.174	9.133
H Trasporto e magazzinaggio	1.313	1.306	1.302	1.314	1.306
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	4.991	4.968	4.952	4.941	4.969
J Servizi di informazione e comunicazione	1.025	1.019	1.020	1.035	1.039
K Attività finanziarie e assicurative	856	859	853	860	869
L Attività immobiliari	2.295	2.299	2.276	2.302	2.301
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.442	1.439	1.439	1.477	1.495
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.100	1.102	1.083	1.088	1.089
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	1	1	1	1
P Istruzione	371	369	374	376	375
Q Sanità' e assistenza sociale	148	149	147	149	153
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	410	415	410	416	412
S Altre attività di servizi	1.757	1.747	1.735	1.751	1.754
X Imprese non classificate	1.979	1.889	1.884	1.871	1.751
<b>Totale</b>	<b>52.684</b>	<b>52.330</b>	<b>51.912</b>	<b>52.115</b>	<b>51.941</b>
Var. % su trim. precedente	0,2	-0,7	-0,8	0,4	-0,3
Var. % su trim. scorso anno	-0,4	-0,8	-0,8	-0,8	-1,4
<b>Totale meno agricoltura</b>	<b>39.958</b>	<b>39.711</b>	<b>39.351</b>	<b>39.537</b>	<b>39.397</b>
Var. % su trim. precedente	0,4	-0,6	-0,9	0,5	-0,4
Var. % su trim. scorso anno	0,1	-0,4	-0,7	-0,7	-1,4

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

**Provincia di Trento**  
**Movimento anagrafico delle imprese**  
 Imprese attive

Tab. 4

Sezioni e divisioni di attività	3° trim. 2011	4° trim. 2011	1° trim. 2012	2° trim. 2012	3° trim. 2012
A Agricoltura, silvicoltura pesca	12.703	12.596	12.540	12.558	12.523
B Estrazione di minerali da cave e miniere	83	83	82	82	83
C Attività manifatturiere	4.070	4.026	3.981	3.960	3.954
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	94	90	97	102	110
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	117	78	79	82	83
F Costruzioni	7.999	7.952	7.796	7.837	7.791
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	8.692	8.702	8.624	8.653	8.611
H Trasporto e magazzinaggio	1.255	1.246	1.239	1.248	1.239
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	4.438	4.426	4.418	4.401	4.425
J Servizi di informazione e comunicazione	976	966	964	980	985
K Attività finanziarie e assicurative	825	831	828	831	841
L Attività immobiliari	2.099	2.108	2.090	2.113	2.107
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.355	1.351	1.348	1.384	1.404
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.058	1.055	1.042	1.047	1.049
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0	0
P Istruzione	359	358	362	363	363
Q Sanità' e assistenza sociale	142	144	142	144	147
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	375	380	377	385	383
S Altre attività di servizi	1.735	1.726	1.711	1.727	1.727
X Imprese non classificate	37	33	34	36	31
<b>Totale</b>	<b>48.412</b>	<b>48.151</b>	<b>47.754</b>	<b>47.933</b>	<b>47.856</b>
Var. % su trim. precedente	0,0	-0,5	-0,8	0,4	-0,2
Var. % su trim. scorso anno	-0,4	-0,7	-0,8	-1,0	-1,1
<b>Totale meno agricoltura</b>	<b>35.709</b>	<b>35.555</b>	<b>35.214</b>	<b>35.375</b>	<b>35.333</b>
Var. % su trim. precedente	0,1	-0,4	-1,0	0,5	-0,1
Var. % su trim. scorso anno	0,1	-0,1	-0,7	-0,8	-1,1

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

## **2. AGRICOLTURA E FORESTE**

### **2.1 Andamento climatico<sup>(1)</sup>**

**Luglio** – Il mese è stato caratterizzato da diversi rovesci e temporali. Le temperature sono state comunque alte, in linea con quelle medie.

**Agosto** – Il mese è stato caratterizzato da temperature maggiori della media sia nei valori minimi che massimi. Solo sei giorni sono risultati piovosi contro gli otto medi degli ultimi anni.

**Settembre** – Nella prima settimana si è avuto tempo variabile con alternanza di cielo sereno o poco nuvoloso e qualche debole rovescio isolato. Nella seconda e terza settimana si mantiene stabile con cielo sereno ma peggiora a fine mese con precipitazioni sparse.

### **2.2 Stato delle coltivazioni<sup>(1)</sup>**

L'annata vegetativa del melo non si discosta di molto rispetto a quella precedente. La stima produttiva risulta inferiore di circa il 10% rispetto a quella del 2011, attestandosi intorno ai 4.500.000 q.li (5.042.780 q.li nel 2011).

Per quanto riguarda la vite, l'inizio delle operazioni vendemmiali ha registrato un leggero ritardo rispetto alla decorsa campagna. L'evoluzione vegetativa è stata regolare nonostante alcuni eventi grandinigeni che hanno interessato un po' tutta l'area viticola in particolare la Vallagarina. Si segnala un leggero calo della produzione che può essere stimato in circa il 13,0% e che interessa soprattutto la varietà a bacca bianca. La stima produttiva complessiva prevista è di circa 1.000.000 q.li (1.132.800 q.li nel 2011).

### **2.3 Allevamenti zootecnici<sup>(1)</sup>**

L'andamento mercantile delle materie prime utilizzate dagli allevatori ha subito un aumento rispetto a quanto registrato nel secondo trimestre.

---

<sup>(1)</sup> Provincia Autonoma di Trento - Servizio Vigilanza e Promozione delle Attività Agricole, *Relazione sullo stato dell'agricoltura nei mesi di luglio-agosto-settembre 2012, 2012.*

### 3. TENDENZE CONGIUNTURALI

#### Luglio - Settembre 2012

##### 3.1 Premessa

L'analisi dei risultati dell'indagine sarà svolta utilizzando come parametri di riferimento sia i principali settori d'attività di cui si compone il tessuto imprenditoriale provinciale, che le diverse classi dimensionali.

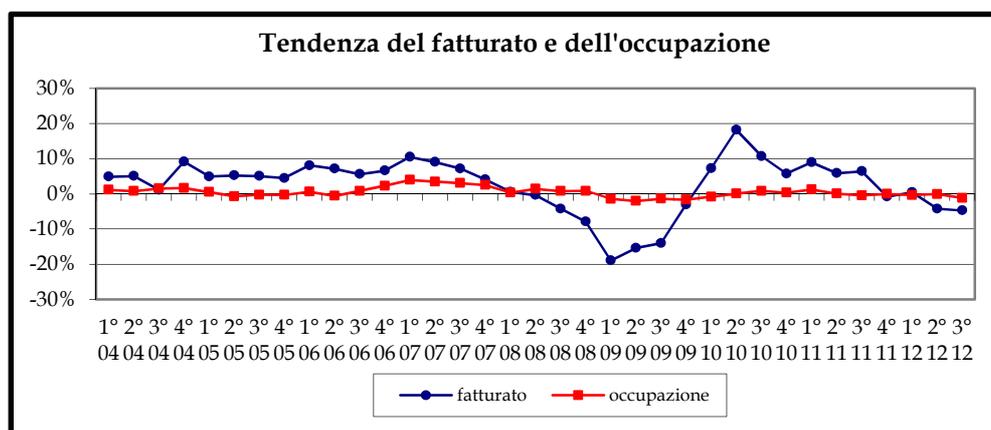
In collaborazione con l'Università degli Studi di Trento e con il Servizio Statistica della Provincia Autonoma, a partire dal 2004, è stata sostanzialmente modificata l'impostazione metodologica della tradizionale inchiesta congiunturale condotta dal Servizio Studi e Ricerche della Camera di Commercio.

Si è infatti proceduto, fra le altre cose, ad un consistente rafforzamento della numerosità campionaria complessiva ed all'implementazione di un sofisticato algoritmo di selezione casuale del campione di imprese in modo da garantire una elevata rappresentatività ed una buona significatività degli aspetti congiunturali indagati, costituiti sia da valori quantitativi che da giudizi di tipo qualitativo.

A partire dal 2012 si è inoltre provveduto al potenziamento del campione introducendo anche le aziende con un numero di addetti compreso tra 1 e 4, in precedenza non indagate.

##### 3.2 L'andamento del fatturato e del valore della produzione

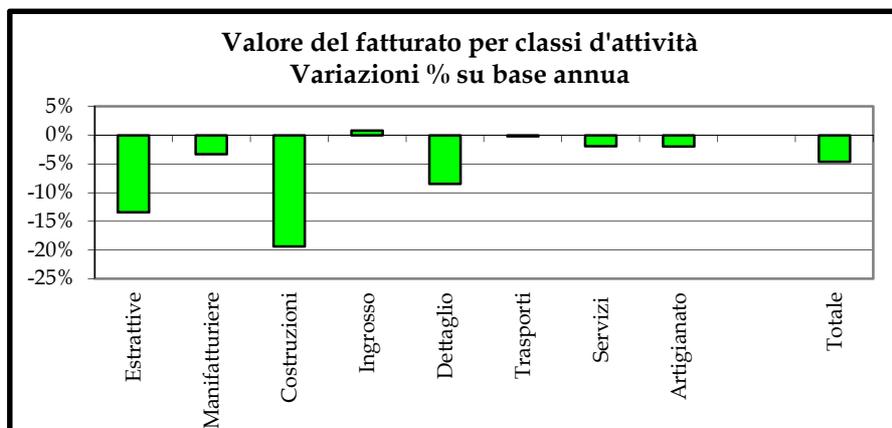
I risultati dell'indagine condotta sul campione di imprese trentine nel terzo trimestre 2012 indicano la persistenza dell'economia provinciale in una fase recessiva piuttosto marcata. Il fatturato complessivo diminuisce del 4,7%, in lieve peggioramento rispetto al trimestre precedente (-4,2%). Preoccupa anche l'andamento dell'occupazione che registra un calo complessivo dell'1,1% e che, in maniera più o meno intensa, interessa la quasi totalità dei settori indagati.



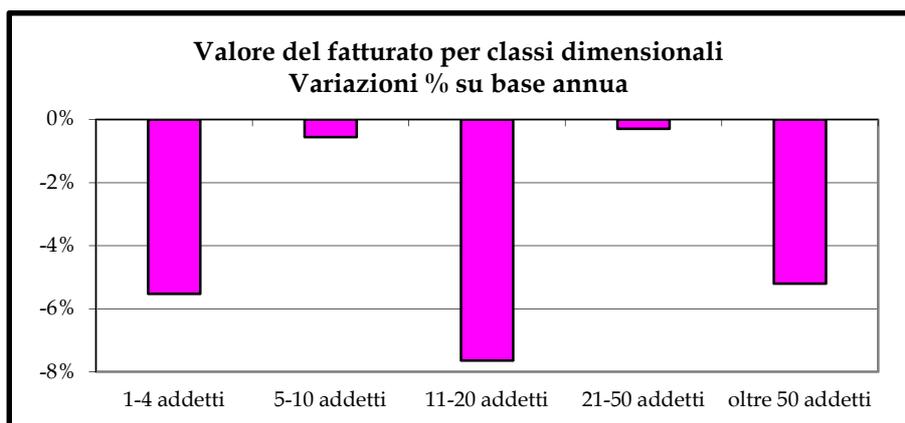
Concentrando infatti l'attenzione sull'andamento dei ricavi delle vendite a livello delle singole attività economiche esaminate, solo il commercio all'ingrosso mostra una variazione tendenziale leggermente positiva (+0,8%), determinata soprattutto dal buon andamento della componente alimentare, specie nelle vendite all'estero.

Un andamento pesantemente negativo interessa sia il settore estrattivo (-13,5%), che quello delle costruzioni (-19,4%), a conferma della loro permanenza in una fase di crisi strutturale che dura ormai da alcuni anni. Anche il commercio al dettaglio mostra una variazione tendenziale del fatturato fortemente negativa (-8,5%), a causa soprattutto dell'andamento sfavorevole del commercio di automobili (-22,9%), ma anche del settore alimentare (-0,4%).

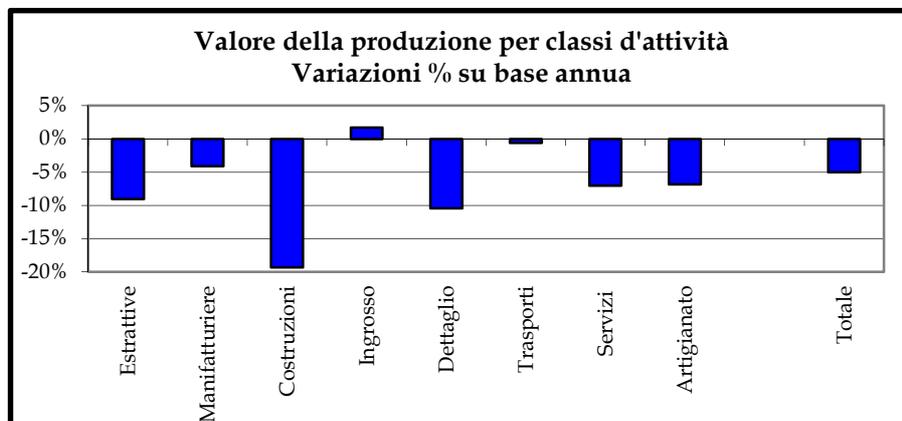
Negativa, ma in maniera più contenuta, è la dinamica evidenziata dagli altri settori considerati. I servizi alle imprese e terziario avanzato e l'artigianato manifatturiero e dei servizi sperimentano una diminuzione su base annua dell'1,9% mentre i trasporti dello 0,2%. Per la prima volta dopo due anni e mezzo, anche il fatturato del comparto manifatturiero mostra un segno negativo (-3,3%).



Le imprese maggiormente in sofferenza non sono solo quelle di più piccole dimensioni (-5,5%), ma anche quelle maggiori (-5,2%) e quelle con un numero di addetti compresi tra 11 e 20 (-7,6%). Sembrano reagire meglio a questa fase di crisi alcuni segmenti intermedi, in particolare quello delle imprese con un numero di addetti compreso tra 5 e 10, che registrano una variazione negativa dello 0,6%, e tra 21 e 50, che registrano una variazione negativa dello 0,3%.



Per quanto riguarda il valore della produzione, si registra un calo complessivo pari al 5,0%. Sotto il profilo settoriale spiccano per variazioni negative le costruzioni (-19,3%) e il commercio al dettaglio (-10,4%). Pesantemente negativo anche l'andamento dell'estrattivo (-9,0%), dei servizi alle imprese e terziario avanzato (-7,0%) e dell'artigianato manifatturiero e dei servizi (-6,8%). La dinamica del comparto manifatturiero si assesta su un -4,1%, mentre solo lievemente negativo risulta quella dei trasporti (-0,6%). Positivo l'andamento del commercio all'ingrosso (+1,7%).



Per classi dimensionali emerge una contrazione tendenziale compresa tra il 3,2 e l'8,9% per le imprese di piccola dimensione. Negativo anche l'andamento delle imprese con oltre 50 addetti (-5,5%) mentre solo le imprese con un numero di addetti compreso tra 21 e 50 mostra una variazione su base annua positiva (+1,5%).

### 3.3 Gli orizzonti di mercato delle imprese

Nel terzo trimestre del 2012 le imprese hanno realizzato il 50,1% del proprio fatturato sul territorio provinciale, mentre gli ambiti nazionale ed estero hanno contribuito rispettivamente per il 26,4% e il 23,4%.

Il fatturato realizzato su base locale presenta, come peraltro già rilevato nei trimestri precedenti, una marcata riduzione su base tendenziale (-7,7%). Anche quello realizzato in Italia, ma fuori provincia, evidenzia una riduzione (-5,1%), mentre quello estero conferma la tendenza positiva rilevata nel corso degli ultimi due anni ma con un valore che si assesta su un +3,4%, in rallentamento rispetto alle variazioni superiori al 10,0% registrate nei periodi precedenti.

Oltre allo sguardo d'insieme, è opportuno entrare nel dettaglio delle singole classi economiche di attività, in quanto ogni settore produttivo presenta delle peculiarità in merito alla "localizzazione" territoriale caratteristica dei propri mercati di sbocco: locale, nazionale ed estera. Sulla maggiore o minore "propensione" degli operatori di un determinato comparto economico ad operare in aree circoscritte (provinciale o regionale), in aree extra provinciali o extra nazionali incidono, infatti, diversi elementi tra i quali il tipo di attività svolta o il tipo di prodotti/servizi realizzati e la dimensione delle imprese, soprattutto per quanto riguarda la presenza sui mercati esteri. L'evidenza empirica sembrerebbe infatti instaurare una correlazione positiva tra la dimensione aziendale ed il grado di internazionalizzazione delle imprese.

Focalizzando l'attenzione sul trimestre in esame, il mercato locale, incide in misura rilevante per le costruzioni, assorbendo il 76,8% dell'ammontare complessivo del fatturato realizzato nel settore, e per il comparto dei servizi alle imprese e terziario avanzato (70,1%), mentre la rimanente parte è quasi interamente dovuta alla domanda nazionale. Anche le imprese artigiane del manifatturiero e dei servizi e il commercio all'ingrosso presentano una simile distribuzione delle vendite.

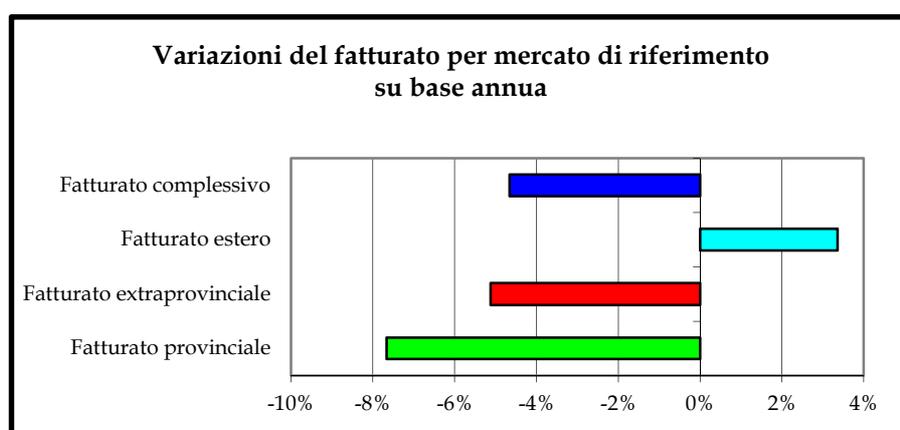
Una distribuzione delle vendite simile presentano anche le imprese artigiane del manifatturiero e dei servizi e il commercio all'ingrosso.

Più orientate al mercato nazionale ed estero risultano le imprese manifatturiere industriali. Il peso della componente nazionale è infatti molto rilevante, pari al 35,8% dei ricavi ottenuti. Consistente (46,5%) risulta anche la percentuale di vendite effettuate all'estero, contro il 17,7% locale.

Maggiormente proiettato oltre i confini nazionali risulta anche l'autotrasporto merci che raccoglie il 42,8% dei propri ricavi sulle tratte internazionali ed il 45,2% su quelle nazionali, mentre l'ambito provinciale pesa per il rimanente 12,0%.

Per classi dimensionali la vocazione internazionale appare più marcata per le medie e grandi imprese.

Per quanto riguarda le esportazioni, come detto, si riscontra una crescita complessiva del 3,4% rispetto al corrispondente trimestre dell'anno precedente. A livello dei singoli comparti produttivi, presenta un rafforzamento della propria presenza all'estero soprattutto il commercio all'ingrosso. Per classi dimensionali, sempre su base annua, le imprese con un numero di addetti compresi tra 5 e 10 hanno presentato il risultato migliore (+37,0%).

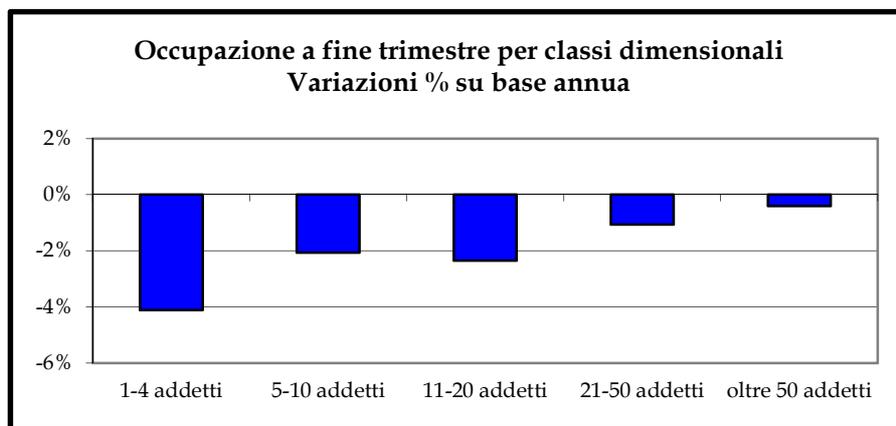
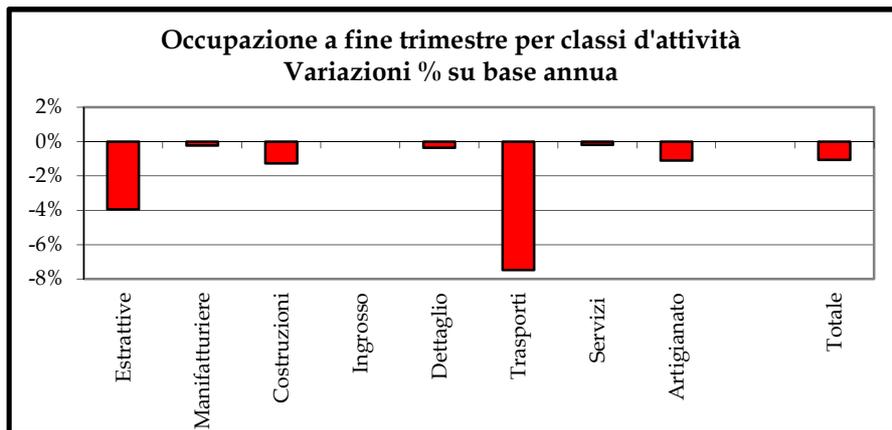


### 3.4 La situazione occupazionale e le ore lavorate

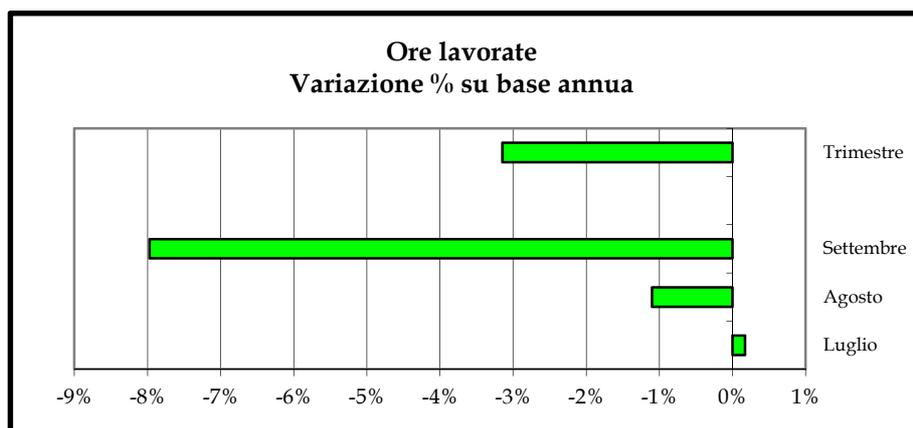
L'occupazione nel corso del trimestre risulta negativa (-1,5%), in calo in tutti i settori indagati ad esclusione del comparto manifatturiero in cui rimane sostanzialmente stabile (+0,2%).

Anche su base annua si evidenzia una dinamica occupazionale in netta diminuzione (-1,1%). Il calo interessa, con intensità diversa, tutti i settori escluso il commercio all'ingrosso che si mantiene sui valori del terzo trimestre 2011. Valori fortemente negativi interessano i trasporti (-7,5%) e il comparto estrattivo (-3,9%). Negativi sono anche quelli registrati dalle costruzioni (-1,3%) e dall'artigianato manifatturiero e dei servizi (-1,1%). Il numero degli occupati si riduce debolmente anche nel commercio al dettaglio (-0,4%), nei servizi alle imprese e terziario avanzato (-0,2%) e nel settore manifatturiero (-0,2%).

Considerando la dimensione aziendale, gli occupati diminuiscono sensibilmente presso le micro imprese (1-4 addetti) di oltre il 4,0%, evidenziano una flessione tra l'1,1 e il 2,4% presso le piccole e le medie unità e dello 0,4% presso le imprese più grandi.



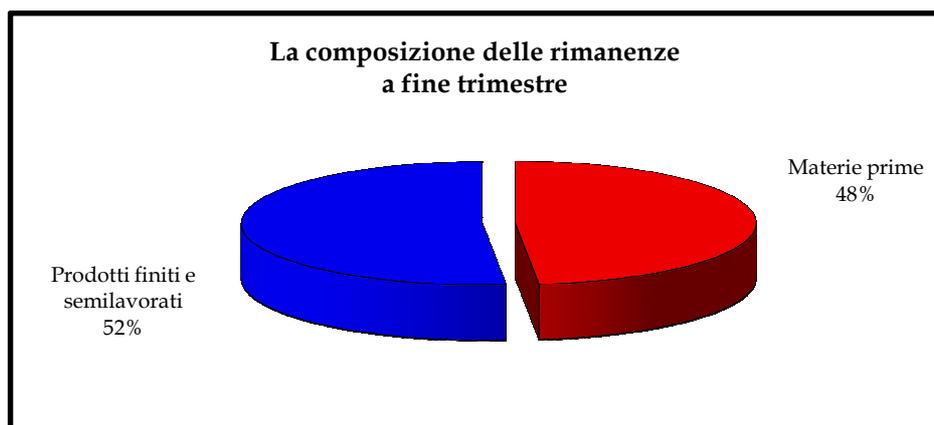
Le ore lavorate nel trimestre sono risultate, su base annua, in calo del 3,1%. Poiché la dinamica delle ore lavorate per mese risente dell'andamento dei giorni lavorativi da calendario, è da rilevare che il totale dei giorni lavorativi nel trimestre è pari a 64, uno in meno rispetto allo stesso trimestre del 2011.



### 3.5 La consistenza degli ordinativi e delle rimanenze

Gli ordinativi evidenziano un calo tendenziale dello 0,1%. Da un punto di vista settoriale, la dinamica maggiormente negativa, nell'ordine del 13-15,0%, riguarda i servizi alle imprese e l'artigianato. In flessione, ma in maniera più contenuta, anche gli ordini del settore manifatturiero (-0,9%).

Su base annua le rimanenze complessive sono risultate in diminuzione dello 0,3%. Più specificatamente, le rimanenze di materie prime hanno segnalato un incremento del 3,6%, mentre le rimanenze di prodotti finiti e semilavorati hanno evidenziato un calo pari al 3,2%.



### 3.6 I giudizi qualitativi espressi dagli operatori sulla propria attività e sulle prospettive

Per completare il quadro conoscitivo, nel questionario somministrato alle imprese sono state poste anche alcune domande in cui si chiedevano alcune valutazioni. In particolare, è stato chiesto alle imprese di esprimere giudizi qualitativi sulla situazione economica e sulla redditività aziendale, sulla capacità di competere propria e della concorrenza, sia con riferimento al trimestre corrente che in termini prospettici, nonché sull'andamento dei prezzi di vendita, dei costi delle materie prime e del costo del lavoro.

A seconda della tematica affrontata, il giudizio qualitativo su redditività e competitività è stato organizzato su una scala ordinabile a tre modalità distinte. Si tratta delle seguenti alternative:

- situazione aziendale rispetto al trimestre di riferimento: buona, soddisfacente, insoddisfacente;
- prospettive per il prossimo anno rispetto al trimestre di riferimento: in crescita, uguali, inferiori.

Il giudizio retrospettivo (variazione nell'ultimo trimestre rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente) e le prospettive ad un anno relative ai prezzi di vendita, ai prezzi delle materie prime ed ai costi del personale contemplavano le seguenti alternative: in crescita sostenuta (oltre il 2%), in crescita moderata (fino al 2%), sostanzialmente invariati, in diminuzione moderata (fino al 2%), in diminuzione sostenuta (oltre il 2%).

#### 3.6.1 La redditività aziendale

I risultati della rilevazione campionaria evidenziano una quota elevata di imprenditori, pari al 57,1%, che ritiene soddisfacenti la redditività e la situazione economica della propria azienda. Un 10,4%, con un "buona", si colloca su un versante ancora più positivo a fronte di un 32,5% che la giudica "insoddisfacente". Ne deriva quindi un saldo pesantemente negativo tra le due posizioni contrapposte pari a -22,1%, un valore ancora una volta simile a quello rilevato durante le fasi più acute della recessione del 2009. Tuttavia, il giudizio dato dagli imprenditori, risulta in leggero miglioramento rispetto ai livelli rilevati nel primo e nel secondo trimestre in cui il saldo tra le due opinioni contrapposte è stato rispettivamente pari a -25,2% e -24,4%.

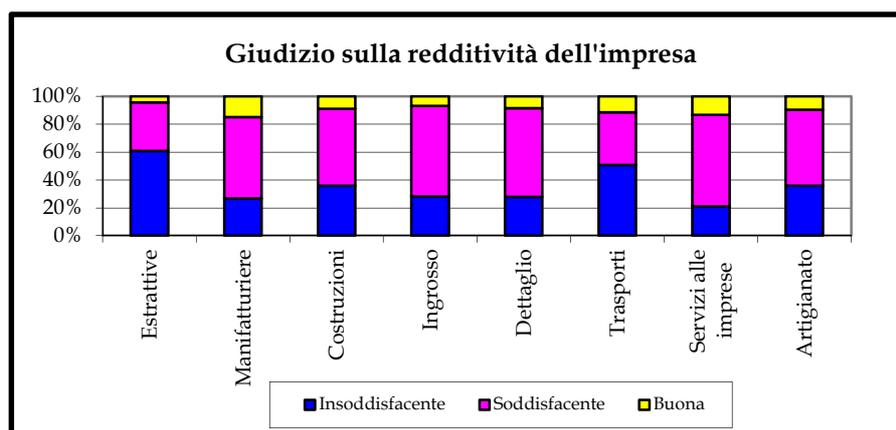
Per il terzo trimestre consecutivo, nessun settore mostra saldi positivi: meno pessimisti risultano gli imprenditori del settore dei servizi alle imprese e terziario avanzato (-7,7%) e del manifatturiero (-11,6%), mentre i saldi maggiormente negativi si rilevano, anche in questo trimestre, nell'estrattivo (-56,5%) e nei trasporti (-39,1%).

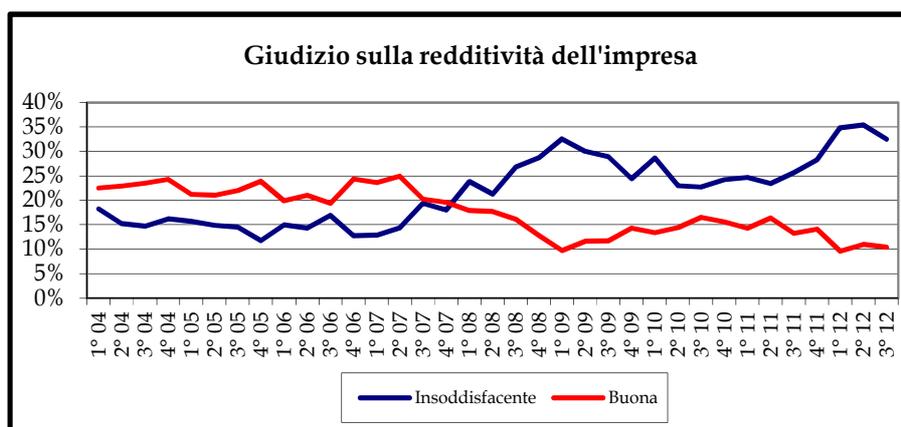
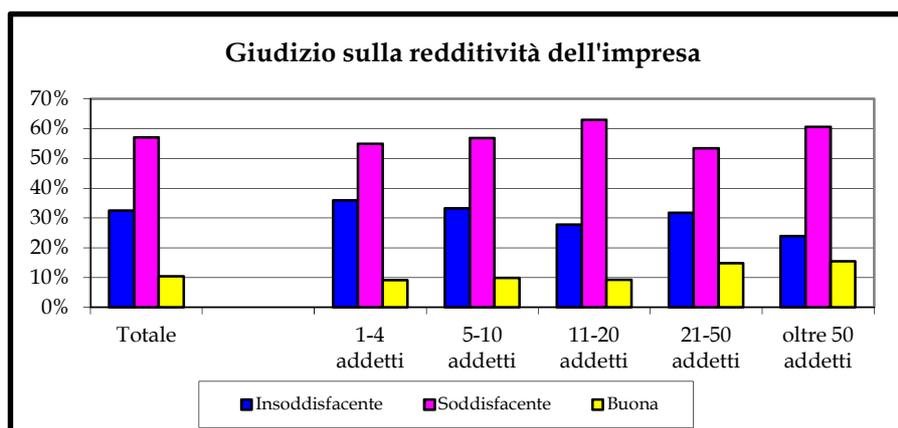
Sotto il profilo dimensionale sono solo le imprese più grandi, con più di 50 addetti, a registrare un saldo non eccessivamente negativo (-8,5%), mentre alle imprese di più piccola dimensione spettano i saldi maggiormente negativi (-26,8%).

In termini prospettici (arco temporale di un anno), il 31,1% delle imprese teme un peggioramento della propria situazione economica, mentre il 10,1% ne prevede un miglioramento. Il saldo, anche in questo caso, risulta pesantemente negativo (-21,0%), a conferma di un clima di preoccupazione rispetto all'andamento della situazione economica futura ma in lieve miglioramento rispetto a quanto rilevato nel secondo trimestre in cui la differenza tra le due posizioni contrapposte era pari a -23,2%.

I settori che denotano un maggior pessimismo circa le prospettive future sono l'estrattivo e le costruzioni mentre gli imprenditori del manifatturiero sono maggiormente ottimisti.

Sezioni e divisioni di attività	Giudizio sulla redditività e sulla situazione economica dell'impresa		
	Insoddisfacente	Soddisfacente	Buona
Estrattive	60,9	34,8	4,3
Manifatturiere	26,7	58,2	15,1
Costruzioni	35,9	55,0	9,1
Commercio ingrosso	28,2	64,8	7,0
Commercio dettaglio	28,0	63,4	8,6
Trasporti	50,7	37,7	11,6
Servizi alle imprese	21,2	65,4	13,5
Artigianato	35,9	54,2	9,8
<b>Totale</b>	<b>32,5</b>	<b>57,1</b>	<b>10,4</b>



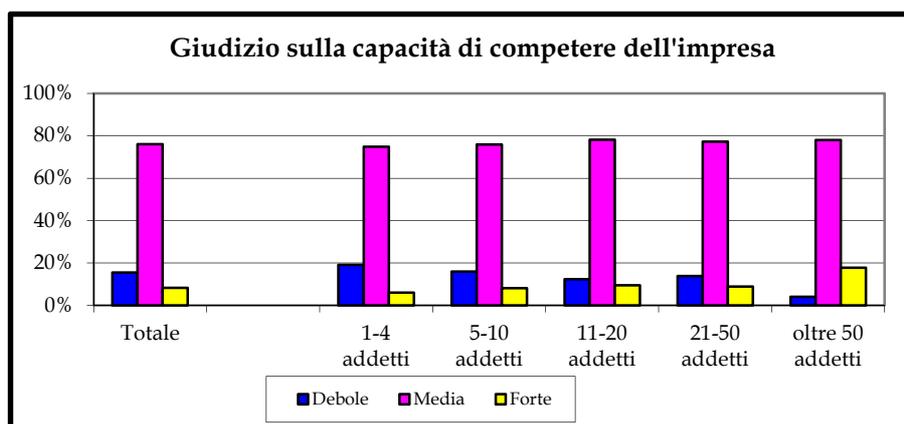
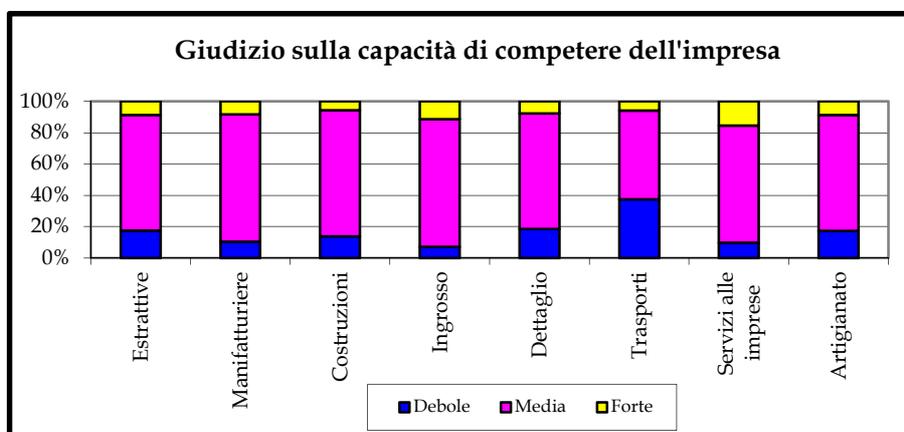


### 3.6.2 La competitività dell'azienda e dei concorrenti diretti

Considerando invece la risposta degli intervistati in relazione alla capacità di competere della propria impresa, una percentuale molto elevata (il 76,1%) ritiene tale capacità “media”, l'8,4% “forte” e il 15,5% “debole”. Anche in questo caso, il saldo tra le due posizioni contrapposte risulta decisamente positivo per le imprese con oltre 50 addetti (+13,7%) e negativo per le unità di più piccola dimensione, in special modo per quelle con 1-4 addetti (-13,0%). Gli unici settori in cui il saldo risulta positivo sono i servizi alle imprese e terziario avanzato (+5,8%) e il commercio all'ingrosso (+4,2%), mentre anche il manifatturiero sperimenta per la prima volta dopo molti trimestri un saldo negativo (-2,0%).

In termini prospettici prevalgono, quantitativamente, i giudizi sulla stazionarietà (79,7%). In questo caso le prospettive di miglioramento della capacità di competere (10,4%) hanno la meglio, ma di poco, su quelle di diminuzione (9,9%). In relazione alle opinioni rilevate negli ultimi trimestri, si riscontra tuttavia una diminuzione della percentuale di coloro che la reputano in miglioramento e un aumento di coloro che la reputano stazionaria o in diminuzione.

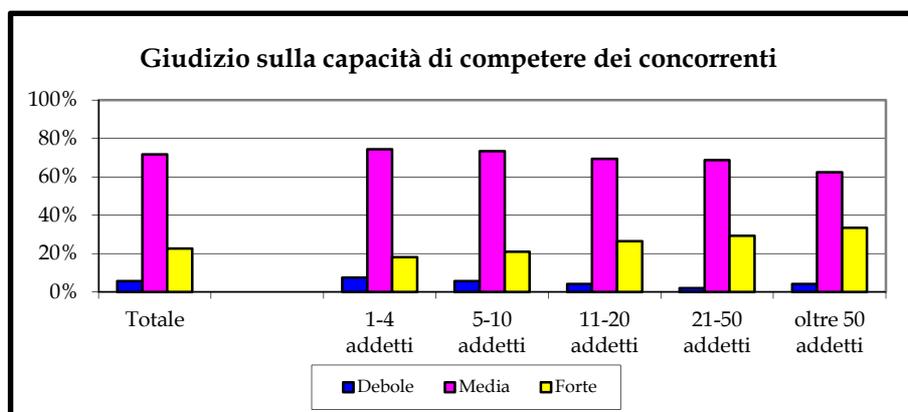
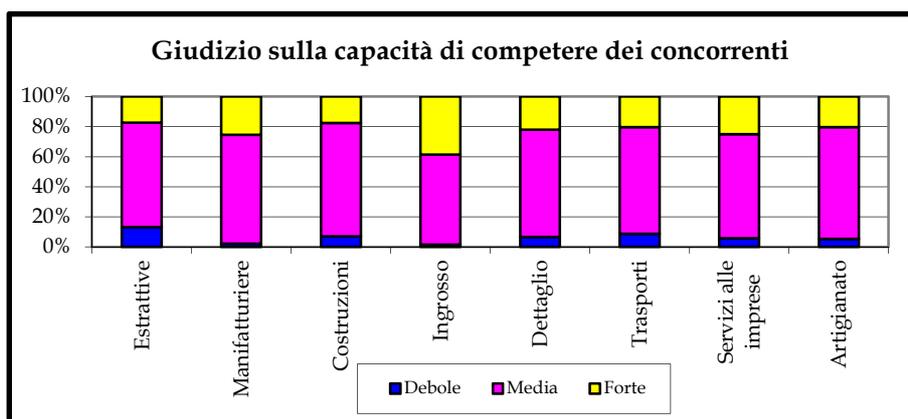
Sezioni e divisioni di attività	Giudizio sulla capacità di competere dell'impresa		
	Debole	Media	Forte
Estrattive	17,4	73,9	8,7
Manifatturiere	10,2	81,6	8,2
Costruzioni	13,8	80,7	5,5
Commercio ingrosso	7,0	81,7	11,3
Commercio dettaglio	18,4	74,1	7,6
Trasporti	37,7	56,5	5,8
Servizi alle imprese	9,6	75,0	15,4
Artigianato	17,2	74,2	8,6
<b>Totale</b>	<b>15,5</b>	<b>76,1</b>	<b>8,4</b>



In merito, invece, alla valutazione delle capacità competitive dei concorrenti diretti, le imprese esaminate ritengono i propri concorrenti prevalentemente in possesso di “medie” capacità (71,8%). L’opzione “forte capacità” riceve il consenso del 22,6% a fronte di un 5,6% che la valuta “debole”. Emerge quindi la consapevolezza di un ambiente esterno molto competitivo.

In termini previsionali, prevale nuovamente il giudizio sulla stazionarietà (80,8%), ma un 13,0% prospetta un’ulteriore crescita della concorrenza.

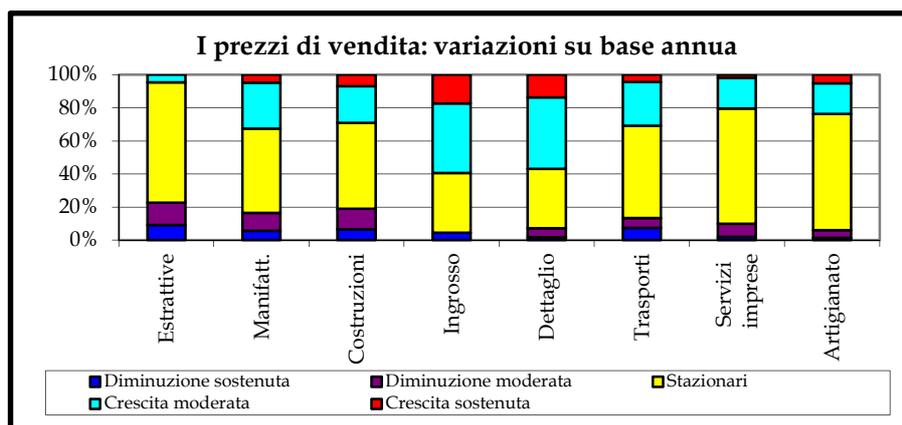
Sezioni e divisioni di attività	Giudizio sulla capacità di competere dei concorrenti diretti		
	Debole	Media	Forte
Estrattive	13,0	69,6	17,4
Manifatturiere	2,1	72,6	25,3
Costruzioni	7,0	75,3	17,7
Commercio ingrosso	1,4	60,0	38,6
Commercio dettaglio	6,6	71,4	22,0
Trasporti	8,7	71,0	20,3
Servizi alle imprese	5,8	69,2	25,0
Artigianato	5,2	74,5	20,3
<b>Totale</b>	<b>5,6</b>	<b>71,8</b>	<b>22,6</b>



### 3.6.3 Dinamica dei prezzi di vendita

Le valutazioni delle imprese sull'andamento dei prezzi di vendita dei propri prodotti o servizi, rispetto allo stesso trimestre 2011, hanno evidenziato un'elevata concentrazione delle risposte su due opzioni: stazionari (53,2%) e crescita moderata (27,4%). Il 7,5% si posiziona su una crescita sostenuta ed il rimanente 11,9% su una diminuzione dei prezzi di vendita più o meno moderata.

In termini prospettici il 44,3% degli operatori ritiene che nell'arco di un anno non ci saranno significative variazioni nei prezzi ed il 36,8% ritiene che la crescita risulterà moderata. Pochi consensi hanno raccolto le opzioni di flessione (7,2%) o di crescita sostenuta (11,6%).



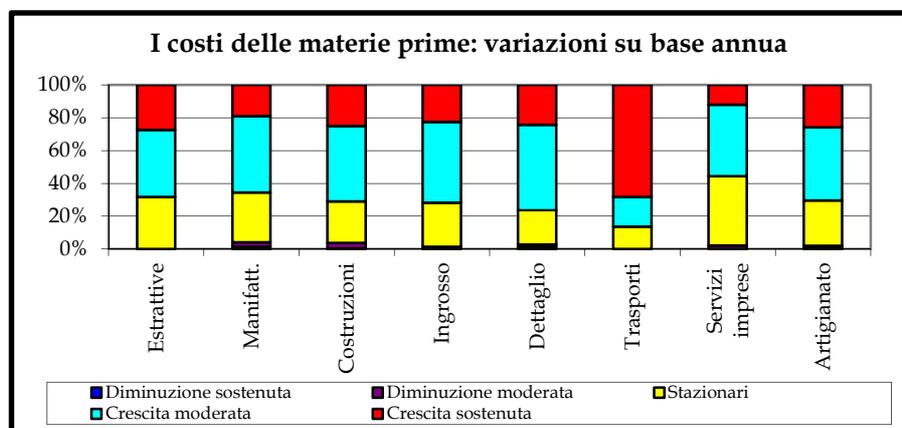
### 3.6.4 Dinamica dei costi di produzione: materie prime e lavoro

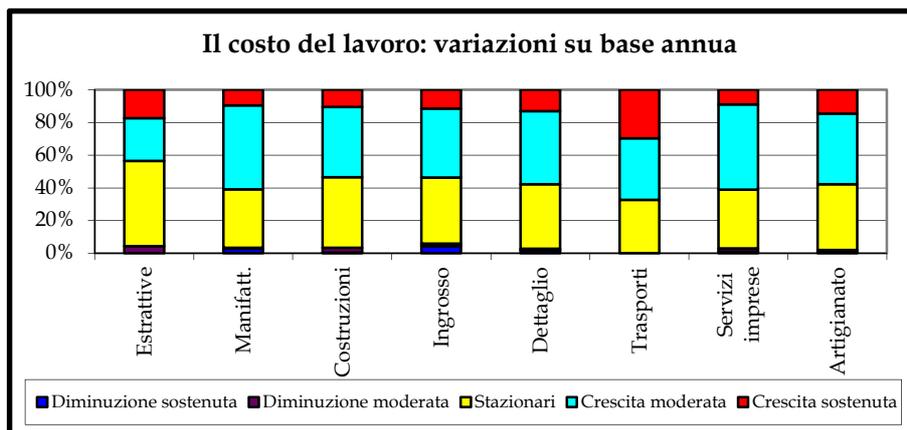
In merito ai prezzi delle materie prime, i giudizi retrospettivi si concentrano sulle opzioni di "crescita moderata" (44,8%) e di "stazionarietà" (26,9%).

In termini prospettici il 49,0% degli operatori ritiene, invece, che nell'arco di un anno la crescita dei prezzi risulterà moderata, mentre il 24,9% non vede significative variazioni.

Per quanto concerne la valutazione sull'andamento del costo del lavoro, rispetto sempre allo stesso trimestre dell'anno precedente, prevale l'opzione di crescita moderata (44,7%), seguita da quella di stazionarietà (39,5%) e di crescita sostenuta (12,8%).

In termini previsionali la crescita del costo del lavoro dovrebbe risultare moderata (49,3% delle risposte).





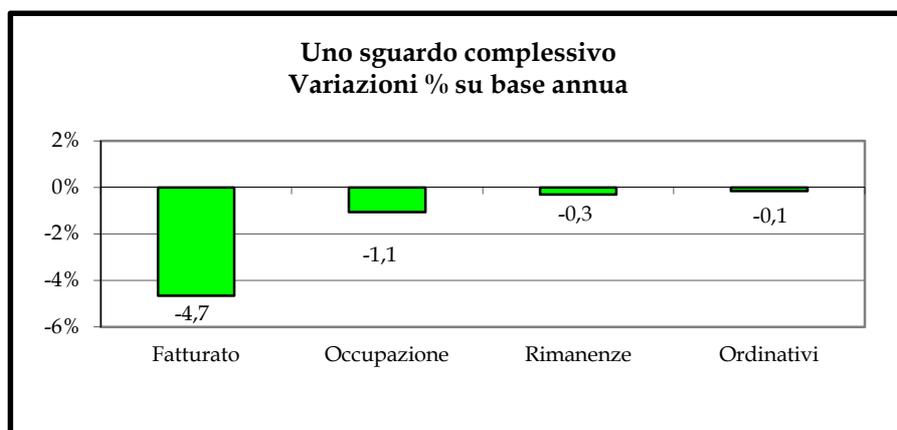
### 3.7 Un giudizio sintetico

Nel terzo trimestre del 2012 il fatturato complessivo dei settori oggetto di indagine ha conosciuto una diminuzione del 4,7%, un dato in ulteriore peggioramento rispetto a quanto rilevato nel trimestre precedente (-4,2%). Il fatturato realizzato su base provinciale presenta anche in questo trimestre una marcata riduzione (-7,7%), così come quello realizzato a livello nazionale ma fuori provincia (-5,1%). Preoccupa la dinamica del fatturato derivante dalle vendite estere che, pur positiva, risulta in forte indebolimento rispetto alle variazioni registrate nei periodi precedenti. Il buon andamento delle esportazioni ha infatti svolto finora un'importante azione di attenuazione degli effetti della crisi.

La dinamica occupazionale diminuisce dell'1,1% su base annua ed interessa in maniera più o meno intesa tutti i settori ad esclusione del commercio all'ingrosso. Gli occupati diminuiscono in maniera più rilevante nelle micro imprese (1-4 addetti) di oltre il 4,0%, dell'1,1-2,4% nelle piccole e medie imprese e di un più contenuto 0,4% nelle aziende più grandi.

L'andamento degli ordinativi segna un calo dello 0,1% mentre le rimanenze si riducono dello 0,3%.

Il peggioramento della situazione economica generale si riflette anche sulle opinioni espresse dagli imprenditori circa il *trend* per i prossimi mesi. I giudizi negativi risultano, infatti, nettamente superiori rispetto a quelli positivi lasciando intravedere un periodo contraddistinto da notevoli elementi di criticità.



**Fatturato**  
**Luglio – Settembre 2012**

Tab. 1

Settori e divisioni di attività economica	Variazione % fatturato rispetto al corrispondente trimestre dell'anno precedente			Totale
	in Trentino	in Italia	all'estero	
Estrattive	-18,4	-15,0	10,4	<b>-13,5</b>
Manifatturiere	-8,9	-6,6	1,9	<b>-3,3</b>
Costruzioni	-26,6	23,8	-	<b>-19,4</b>
Commercio all'ingrosso	-0,1	1,4	73,7	<b>0,8</b>
Commercio al dettaglio	-7,8	-	-	<b>-8,5</b>
Trasporti	7,6	-7,8	6,9	<b>-0,2</b>
Servizi alle imprese	0,3	-9,6	-	<b>-1,9</b>
Artigianato	-1,2	-14,3	55,2	<b>-1,9</b>
<b>Totale</b>	<b>-7,7</b>	<b>-5,1</b>	<b>3,4</b>	<b>-4,7</b>
1-4 addetti	-5,0	-8,2	1,9	<b>-5,5</b>
5-10 addetti	-4,1	8,2	37,0	<b>-0,6</b>
11-20 addetti	-7,4	-12,4	10,2	<b>-7,6</b>
21-50 addetti	-3,0	-0,2	10,2	<b>-0,3</b>
oltre 50 addetti	-9,1	-5,8	2,2	<b>-5,2</b>

Fonte: Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento

**Valore della produzione  
Luglio - Settembre 2012**

Tab. 2

<b>Settori e divisioni di attività economica</b>	Variazione % del valore della produzione rispetto al corrispondente trimestre dell'anno precedente
Estrattive	-9,0
Manifatturiere	-4,1
Costruzioni	-19,3
Commercio all'ingrosso	1,7
Commercio al dettaglio	-10,4
Trasporti	-0,6
Servizi alle imprese	-7,0
Artigianato	-6,8
<b>Totale</b>	<b>-5,0</b>
5-10 addetti	-3,2
11-20 addetti	-8,9
21-50 addetti	1,5
oltre 50 addetti	-5,5

Fonte: Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento

**Percentuale vendite sul fatturato realizzato**  
**Luglio - Settembre 2012**

Tab. 3

Settori e divisioni di attività economica	% vendite sul fatturato realizzato			Totale
	in Trentino	in Italia	all'estero	
Estrattive	45,3	38,7	16,0	<b>100,0</b>
Manifatturiere	17,7	35,8	46,5	<b>100,0</b>
Costruzioni	76,8	23,2	0,0	<b>100,0</b>
Commercio all'ingrosso	72,1	26,0	1,9	<b>100,0</b>
Commercio al dettaglio	99,9	0,1	0,0	<b>100,0</b>
Trasporti	12,0	45,2	42,8	<b>100,0</b>
Servizi alle imprese	70,1	28,8	1,1	<b>100,0</b>
Artigianato	70,4	21,9	7,7	<b>100,0</b>
<b>Totale</b>	<b>50,1</b>	<b>26,4</b>	<b>23,5</b>	<b>100,0</b>
1-4 addetti	87,1	10,3	2,6	<b>100,0</b>
5-10 addetti	72,0	20,6	7,4	<b>100,0</b>
11-20 addetti	67,3	25,2	7,5	<b>100,0</b>
21-50 addetti	52,2	33,1	14,7	<b>100,0</b>
oltre 50 addetti	44,9	26,5	28,6	<b>100,0</b>

Fonte: Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento

**Andamento dell'occupazione  
Luglio - Settembre 2012**

Tab. 4

<b>Settori e divisioni di attività economica</b>	<b>% uscite</b>	<b>% entrate</b>	<b>Variazione % occupazione nel corso del trimestre</b>	<b>Variazione % occupazione su base annua</b>
Estrattive	1,2	0,2	-1,0	-3,9
Manifatturiere	2,8	3,0	0,2	-0,2
Costruzioni	6,5	4,8	-1,7	-1,3
Commercio all'ingrosso	6,3	3,6	-2,7	0,0
Commercio al dettaglio	7,2	5,0	-2,1	-0,4
Trasporti	4,6	2,2	-2,4	-7,5
Servizi alle imprese	9,1	5,6	-3,5	-0,2
Artigianato	6,6	5,1	-1,4	-1,1
<b>Totale</b>	<b>5,6</b>	<b>4,0</b>	<b>-1,5</b>	<b>-1,1</b>
1-4 addetti	8,5	5,6	-2,9	-4,1
5-10 addetti	6,1	5,0	-1,1	-2,1
11-20 addetti	6,3	4,5	-1,8	-2,4
21-50 addetti	4,7	3,1	-1,6	-1,1
oltre 50 addetti	5,3	3,9	-1,4	-0,4

Fonte: Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento

## 4. INDUSTRIA

### 4.1 Movimento anagrafico delle imprese del settore secondario (cfr. tabb. 1, 2, 3, 4)

In questo capitolo viene presa in considerazione la consistenza numerica delle imprese del settore secondario iscritte al Registro delle Imprese. Più specificatamente, si fa riferimento alle imprese estrattive, manifatturiere, di distribuzione di energia, acqua e gas e gestione dei rifiuti e alle costruzioni. I dati sono riferiti sia alle imprese artigiane che industriali.

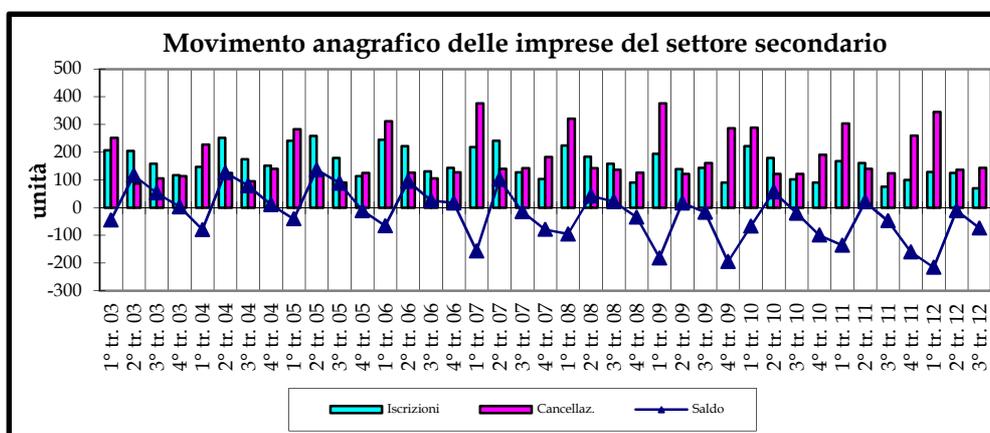
Nel terzo trimestre 2012 sono state registrate 70 nuove iscrizioni con una diminuzione pari al 44,0% sul trimestre precedente e al 7,9% rispetto allo stesso periodo del 2011.

Le cancellazioni complessive sono risultate 144, in aumento del 5,9% su base congiunturale e del 16,1% su base tendenziale. Se si considerano tuttavia solamente le "normali" cancellazioni di imprese e non quelle effettuate d'ufficio, la situazione rispetto al secondo trimestre 2012 si manterrebbe stabile (129 cessazioni non d'ufficio nel 2° trimestre 2012 e 129 cessazioni non d'ufficio nel 3° trimestre 2012). Rispetto all'analogo periodo nello scorso anno in cui le "normali" cessazioni di imprese sono state 80, si registrerebbe, invece, un aumento del 61,3%.

Le imprese registrate si assestano sulle 12.750 unità.

Le imprese attive del settore secondario a fine settembre contavano 12.021 unità, pari al 2,8% in meno rispetto all'analogo periodo del 2011. Il valore rappresenta un ulteriore caso appartenente ad una serie di rilevazioni consecutive con segno negativo seguite a quella con saldo pari a zero del 4° trimestre 2010.

Per quanto riguarda la ripartizione delle imprese industriali attive tra i vari comparti economici, un peso decisamente rilevante è assunto dalle costruzioni (64,8% delle imprese attive del settore secondario) e dalle manifatturiere (32,9%).



### 4.2 Esportazioni nell'industria (cfr. tabb. 5, 6, 7, 8)

Dalla rilevazione effettuata dall'Istat e dedicata al commercio con l'estero è possibile ottenere un ricco patrimonio informativo sui flussi commerciali tra le diverse nazioni. Le tabb. 5, 6, 7 e 8 mettono in evidenza proprio questi flussi distinti per categorie di prodotto e per paese di destinazione delle merci (oltre il 95% delle esportazioni è comunque dovuto all'industria manifatturiera).

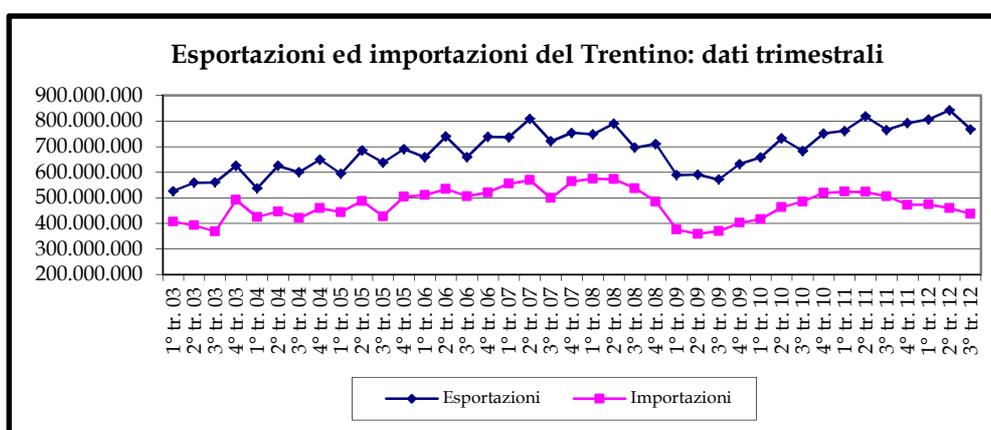
Complessivamente, le esportazioni trentine sono risultate in aumento dello 0,3% su base annua e in calo dell'8,9% rispetto al trimestre precedente.

Risulta in particolare che il 21,2% delle esportazioni ha riguardato macchine ed apparecchi e il 18,2% prodotti alimentari, bevande e tabacco.

Rispetto al terzo trimestre 2011 e considerando le cinque voci più significative per l'entità dei flussi, le macchine ed apparecchi presentano un incremento del 2,4%, i prodotti alimentari, bevande e tabacco del 4,0%, i mezzi di trasporto del 4,6% e il legno e i prodotti in legno, carta e stampa del 2,5%. In calo dell'8,9% le sostanze e prodotti chimici.

Per paese di destinazione, il 62,4% delle merci si è rivolto al mercato dell'Unione Europea a 27 membri (in particolare il 17,4% alla Germania e il 9,7% alla Francia), l'11,6% a quello statunitense e il 10,2% a quello asiatico.

Rispetto al terzo trimestre 2011 e con riferimento alle aree e ai paesi considerati in tabella, si rileva una crescita delle esportazioni soprattutto verso l'India (+81,5%), il Giappone (+33,5%) e la Russia (+20,3%). Spicca la variazione negativa fatta registrare nei confronti della Germania (-12,6%), primo partner commerciale della nostra provincia. In generale l'export verso i paesi dell'Unione Europea (a 27) risulta in calo del 4,1%.



**Provincia di Trento**  
**Movimento anagrafico delle imprese del settore secondario**  
 Imprese iscritte

Tab. 1

Sezioni e divisioni di attività	3° trim. 2011	4° trim. 2011	1° trim. 2012	2° trim. 2012	3° trim. 2012
<b>Estrazione di minerali da cave e miniere</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Attività manifatturiere</b>	<b>18</b>	<b>22</b>	<b>44</b>	<b>20</b>	<b>20</b>
Industrie alimentari	0	0	3	1	0
Industria delle bevande	0	0	0	0	0
Industria del tabacco	0	0	0	0	0
Industrie tessili	0	0	0	0	0
Confezione di articoli di abbigliamento	0	3	5	4	0
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	0	1	0	0	1
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero	1	2	5	1	6
Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	0	0	0	0	0
Stampa e riproduzione di supporti registrati	0	2	6	0	0
Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinaz.	0	0	0	0	0
Fabbricazione di prodotti chimici	0	0	1	0	0
Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	0	0	0	0	0
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	0	0	0	0	1
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	0	2	3	0	2
Metallurgia	0	0	0	0	0
Fabbricazione di prodotti in metallo	8	3	12	3	3
Fabbricazione di computer e prod. di elettronica, ottica	0	1	1	2	0
Fabbricazione di apparecchiature elettriche	1	1	0	0	0
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	1	0	0	1	0
Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	0	0	0	0	0
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	0	0	0	0	0
Fabbricazione di mobili	1	2	2	1	2
Altre industrie manifatturiere	3	4	3	4	2
Riparazione, manut. ed installaz. di macchine e attrezz.	3	1	3	3	3
<b>Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	0	2	1	1
<b>Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione di rifiuti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	0	0	0	0	0
Gestione delle reti fognarie	0	0	0	0	0
Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti	0	0	0	0	0
Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	0	0	1	0	0
<b>Costruzioni</b>	<b>58</b>	<b>78</b>	<b>81</b>	<b>104</b>	<b>49</b>
Costruzione di edifici	2	3	4	6	2
Ingegneria civile	0	0	2	5	1
Lavori di costruzione specializzati	56	75	75	93	46
<b>Totale industria</b>	<b>76</b>	<b>100</b>	<b>128</b>	<b>125</b>	<b>70</b>
Var. % su trim. precedente	-52,8	31,6	28,0	-2,3	-44,0
Var. % su trim. scorso anno	-25,5	9,9	-23,4	-22,4	-7,9
Totale cumulato	404	504	128	253	323
Var. % dato cumulato	-19,5	-15,0	-23,4	-22,9	-20,0

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

**Provincia di Trento**  
**Movimento anagrafico delle imprese del settore secondario**  
 Imprese cancellate

Tab. 2

Sezioni e divisioni di attività	3° trim. 2011	4° trim. 2011	1° trim. 2012	2° trim. 2012	3° trim. 2012
<b>Estrazione di minerali da cave e miniere</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Attività manifatturiere</b>	<b>25</b>	<b>81</b>	<b>93</b>	<b>47</b>	<b>46</b>
Industrie alimentari	1	6	3	3	1
Industria delle bevande	0	1	3	0	0
Industria del tabacco	0	0	0	0	0
Industrie tessili	0	0	3	1	0
Confezione di articoli di abbigliamento	0	8	6	5	3
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	1	1	1	0	1
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero	2	19	16	5	8
Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	1	0	1	1	1
Stampa e riproduzione di supporti registrati	1	3	6	1	2
Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione	0	0	0	0	0
Fabbricazione di prodotti chimici	0	1	1	1	0
Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	0	0	0	0	0
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	4	1	1	2	2
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	5	13	9	9	8
Metallurgia	0	0	0	0	0
Fabbricazione di prodotti in metallo	6	12	18	9	2
Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica, ottica	0	1	3	2	1
Fabbricazione di apparecchiature elettriche	1	0	1	2	3
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	1	5	4	2	2
Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	0	0	0	0	1
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	0	0	0	0	1
Fabbricazione di mobili	1	4	2	0	3
Altre industrie manifatturiere	1	4	7	1	3
Riparazione, manutenz. e installaz. di macchine e attrez.	0	2	8	3	4
<b>Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata</b>	<b>19</b>	<b>9</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2</b>
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	19	9	0	0	2
<b>Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione di rifiuti</b>	<b>24</b>	<b>37</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	23	37	0	0	0
Gestione delle reti fognarie	0	0	1	0	0
Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti	1	0	1	0	0
Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	0	0	0	0	0
<b>Costruzioni</b>	<b>56</b>	<b>133</b>	<b>246</b>	<b>89</b>	<b>96</b>
Costruzione di edifici	9	33	39	10	11
Ingegneria civile	3	1	11	3	2
Lavori di costruzione specializzati	44	99	196	76	83
<b>Totale industria</b>	<b>124</b>	<b>260</b>	<b>344</b>	<b>136</b>	<b>144</b>
Var. % su trim. precedente	-11,4	109,7	32,3	-60,5	5,9
Var. % su trim. scorso anno	1,6	36,1	13,5	-2,9	16,1
Totale cumulato	567	827	344	480	624
Var. % dato cumulato	6,6	14,4	13,5	8,4	10,1

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

**Provincia di Trento**  
**Movimento anagrafico delle imprese del settore secondario**  
 Imprese registrate

Tab. 3

Sezioni e divisioni di attività	3° trim. 2011	4° trim. 2011	1° trim. 2012	2° trim. 2012	3° trim. 2012
<b>Estrazione di minerali da cave e miniere</b>	<b>94</b>	<b>95</b>	<b>92</b>	<b>92</b>	<b>93</b>
<b>Attività manifatturiere</b>	<b>4.378</b>	<b>4.331</b>	<b>4.291</b>	<b>4.268</b>	<b>4.256</b>
Industrie alimentari	267	260	261	267	268
Industria delle bevande	88	88	85	85	85
Industria del tabacco	0	0	0	0	0
Industrie tessili	97	98	95	93	93
Confezione di articoli di abbigliamento	177	172	172	170	167
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	34	35	34	34	34
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero	891	875	864	854	849
Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	25	26	25	24	23
Stampa e riproduzione di supporti registrati	170	169	169	167	165
Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione	3	3	3	3	3
Fabbricazione di prodotti chimici	38	37	38	37	38
Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	6	6	7	7	7
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	96	95	94	91	90
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	483	473	465	454	448
Metallurgia	20	19	20	20	20
Fabbricazione di prodotti in metallo	841	834	828	823	828
Fabbricazione di computer e prod. di elettronica, ottica	72	73	71	71	72
Fabbricazione di apparecchiature elettriche	111	110	110	109	109
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	276	270	270	270	271
Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	25	23	24	24	24
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	15	16	16	16	16
Fabbricazione di mobili	171	170	168	171	171
Altre industrie manifatturiere	265	267	265	268	266
Riparazione, manut. ed instal. di macchine e attrezz.	207	212	207	210	209
<b>Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata</b>	<b>94</b>	<b>90</b>	<b>97</b>	<b>102</b>	<b>110</b>
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	94	90	97	102	110
<b>Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione di rifiuti</b>	<b>126</b>	<b>87</b>	<b>87</b>	<b>90</b>	<b>91</b>
Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	42	5	5	5	5
Gestione delle reti fognarie	8	8	7	7	7
Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti	52	52	52	55	56
Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	24	22	23	23	23
<b>Costruzioni</b>	<b>8.370</b>	<b>8.336</b>	<b>8.184</b>	<b>8.230</b>	<b>8.200</b>
Costruzione di edifici	2.032	2.015	1.994	2.003	2.001
Ingegneria civile	355	358	344	353	354
Lavori di costruzione specializzati	5.983	5.963	5.846	5.874	5.845
<b>Totale industria</b>	<b>13.062</b>	<b>12.939</b>	<b>12.751</b>	<b>12.782</b>	<b>12.750</b>
Var. % su trim. precedente	-0,1	-0,9	-1,5	0,2	-0,3
Var. % su trim. scorso anno	-0,6	-1,2	-1,8	-2,2	-2,4

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

**Provincia di Trento**  
**Movimento anagrafico delle imprese del settore secondario**  
 Imprese attive

Tab. 4

Sezioni e divisioni di attività	3° trim. 2011	4° trim. 2011	1° trim. 2012	2° trim. 2012	3° trim. 2012
<b>Estrazione di minerali da cave e miniere</b>	<b>83</b>	<b>83</b>	<b>82</b>	<b>82</b>	<b>83</b>
<b>Attività manifatturiere</b>	<b>4.070</b>	<b>4.026</b>	<b>3.981</b>	<b>3.960</b>	<b>3.954</b>
Industrie alimentari	248	245	245	251	251
Industria delle bevande	84	84	81	81	81
Industria del tabacco	0	0	0	0	0
Industrie tessili	90	91	88	86	86
Confezione di articoli di abbigliamento	156	151	153	152	151
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	31	32	31	31	31
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero	853	836	824	814	811
Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	24	25	24	23	22
Stampa e riproduzione di supporti registrati	154	153	154	153	151
Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione	3	3	3	3	3
Fabbricazione di prodotti chimici	32	31	32	32	33
Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	5	5	6	6	6
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	85	85	84	81	80
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	439	428	416	406	400
Metallurgia	18	17	18	18	17
Fabbricazione di prodotti in metallo	791	785	778	772	778
Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica, ottica	61	61	59	59	59
Fabbricazione di apparecchiature elettriche	100	99	99	98	101
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	242	238	239	239	239
Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	22	21	22	22	22
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	14	14	14	14	15
Fabbricazione di mobili	156	154	150	153	154
Altre industrie manifatturiere	259	261	259	262	260
Riparazione, manut. e install. di macchine e attrezz.	203	207	202	204	203
<b>Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata</b>	<b>94</b>	<b>90</b>	<b>97</b>	<b>102</b>	<b>110</b>
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	94	90	97	102	110
<b>Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione di rifiuti</b>	<b>117</b>	<b>78</b>	<b>79</b>	<b>82</b>	<b>83</b>
Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	39	2	2	2	2
Gestione delle reti fognarie	8	8	7	7	7
Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti	46	46	47	50	51
Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	24	22	23	23	23
<b>Costruzioni</b>	<b>7.999</b>	<b>7.952</b>	<b>7.796</b>	<b>7.837</b>	<b>7.791</b>
Costruzione di edifici	1.829	1.802	1.775	1.779	1.768
Ingegneria civile	337	339	328	336	336
Lavori di costruzione specializzati	5.833	5.811	5.693	5.722	5.687
<b>Totale industria</b>	<b>12.363</b>	<b>12.229</b>	<b>12.035</b>	<b>12.063</b>	<b>12.021</b>
Var. % su trim. precedente	-0,2	-1,1	-1,6	0,2	-0,3
Var. % su trim. scorso anno	-0,6	-1,3	-2,1	-2,6	-2,8

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

**Industria**  
**Esportazione per settori (Valori in migliaia di Euro)**  
**- Dati territoriali relativi alla provincia di Trento -**

Tab. 5

Settori	3° trim 2010	4° trim 2010	1° trim 2011	2° trim 2011	3° trim 2011	4° trim 2011	1° trim 2012	2° trim 2012	3° trim 2012
Prodotti dell'agricoltura e della pesca	8.958	16.914	22.893	27.101	9.976	14.718	21.691	20.615	10.456
Minerali energetici e non energetici	1.058	603	986	2.305	1.331	975	1.673	2.953	1.400
<b>PRODOTTI TRASFORMATI E MANUFATTI</b>	<b>655.185</b>	<b>716.091</b>	<b>718.943</b>	<b>769.227</b>	<b>733.928</b>	<b>760.277</b>	<b>765.034</b>	<b>801.131</b>	<b>736.045</b>
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	121.184	134.784	131.474	138.371	134.245	142.427	132.860	136.220	139.586
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	33.775	29.365	36.887	34.557	44.383	38.064	41.869	35.401	38.015
Legno e prodotti in legno, carta e stampa	63.163	62.382	67.868	62.814	65.380	61.676	73.284	72.117	67.009
Coke e prodotti petroliferi raffinati	478	416	682	738	493	515	784	1.279	434
Sostanze e prodotti chimici	76.242	78.912	85.085	84.249	80.247	75.105	85.504	84.312	73.114
Articoli farmaceutici, chimico-medicali e botanici	12.668	17.838	11.225	14.231	17.388	16.844	18.233	16.413	17.456
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti lavorazione minerali non metalliferi	49.260	53.826	51.174	59.226	56.687	54.028	49.734	62.145	58.813
Metalli di base e prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	44.366	48.277	52.722	59.018	51.771	52.379	54.417	55.281	48.482
Computer, apparecchi elettronici e ottici	9.221	10.644	9.095	9.069	8.951	8.954	9.513	8.936	8.720
Apparecchi elettrici	40.127	32.771	39.562	42.667	30.861	34.946	35.198	40.725	34.568
Macchine ed apparecchi	136.853	171.319	150.199	171.860	158.901	188.512	160.993	176.618	162.712
Mezzi di trasporto	55.413	61.542	69.355	77.131	71.360	72.696	86.561	96.289	74.666
Prodotti delle altre attività manifatturiere	12.437	14.015	13.613	15.298	13.261	14.131	16.085	15.395	12.470
Altri prodotti	18.348	16.832	19.241	20.086	20.405	16.565	18.470	17.957	19.944
<b>TOTALE</b>	<b>683.549</b>	<b>750.439</b>	<b>762.062</b>	<b>818.720</b>	<b>765.639</b>	<b>792.535</b>	<b>806.868</b>	<b>842.656</b>	<b>767.845</b>

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

**Industria**  
**Esportazione per settori (Variazioni percentuali)**  
**- Dati territoriali relativi alla provincia di Trento -**

Tab. 5.1

<b>Settori</b>	Variazione % 3° trim. 2012		3° trim. 2012
	sul trimestre precedente	su stesso trimestre anno precedente	% export su totale
Prodotti dell'agricoltura e della pesca	-49,3	4,8	1,4
Minerali energetici e non energetici	-52,6	5,1	0,2
<b>PRODOTTI TRASFORMATI E MANUFATTI</b>	<b>-8,1</b>	<b>0,3</b>	<b>95,9</b>
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	2,5	4,0	18,2
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	7,4	-14,3	5,0
Legno e prodotti in legno, carta e stampa	-7,1	2,5	8,7
Coke e prodotti petroliferi raffinati	-66,1	-12,0	0,1
Sostanze e prodotti chimici	-13,3	-8,9	9,5
Articoli farmaceutici, chimico-medicali e botanici	6,4	0,4	2,3
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti lavorazione minerali non metalliferi	-5,4	3,8	7,7
Metalli di base e prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	-12,3	-6,4	6,3
Computer, apparecchi elettronici e ottici	-2,4	-2,6	1,1
Apparecchi elettrici	-15,1	12,0	4,5
Macchine ed apparecchi	-7,9	2,4	21,2
Mezzi di trasporto	-22,5	4,6	9,7
Prodotti delle altre attività manifatturiere	-19,0	-6,0	1,6
Altri prodotti	11,1	-2,3	2,6
<b>TOTALE</b>	<b>-8,9</b>	<b>0,3</b>	<b>100,0</b>

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

**Industria**  
**Importazione per settori (Valori in migliaia di Euro)**  
**- Dati territoriali relativi alla provincia di Trento -**

Tab. 6

Settori	3° trim 2010	4° trim 2010	1° trim 2011	2° trim 2011	3° trim 2011	4° trim 2011	1° trim 2012	2° trim 2012	3° trim 2012
Prodotti dell'agricoltura e della pesca	10.393	11.759	12.689	11.861	13.027	12.757	9.634	9.146	6.651
Minerali energetici e non energetici	2.416	7.290	3.919	2.643	2.373	1.863	3.109	2.586	2.522
<b>PRODOTTI TRASFORMATI E MANUFATTI</b>	<b>469.320</b>	<b>496.376</b>	<b>503.487</b>	<b>504.147</b>	<b>485.642</b>	<b>453.046</b>	<b>457.682</b>	<b>443.645</b>	<b>423.600</b>
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	47.163	48.645	48.872	51.306	56.125	51.150	49.066	52.397	59.770
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	29.543	22.025	26.092	25.358	34.269	27.028	30.180	20.898	28.580
Legno e prodotti in legno, carta e stampa	94.860	85.650	89.545	89.050	79.714	81.317	82.576	88.784	78.686
Coke e prodotti petroliferi raffinati	834	854	883	903	823	1.081	1.291	1.279	1.115
Sostanze e prodotti chimici	68.654	72.156	74.579	85.100	83.270	67.219	73.974	75.067	67.490
Articoli farmaceutici, chimico-medicali e botanici	3.553	2.567	3.699	4.050	4.404	4.860	4.911	6.432	5.681
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti lavorazione minerali non metalliferi	29.968	29.580	28.445	29.641	29.735	25.819	26.829	26.553	28.674
Metalli di base e prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	39.185	35.178	46.330	49.815	35.708	34.872	42.124	40.156	34.050
Computer, apparecchi elettronici e ottici	29.832	39.234	31.798	28.526	22.658	19.060	17.282	18.865	16.554
Apparecchi elettrici	10.586	13.036	10.644	12.368	13.033	11.111	11.444	12.805	11.764
Macchine ed apparecchi	31.715	40.456	35.500	43.042	39.071	41.648	35.046	38.432	30.369
Mezzi di trasporto	72.634	95.069	96.182	75.908	77.123	76.016	72.004	52.230	50.343
Prodotti delle altre attività manifatturiere	10.794	11.924	10.918	9.081	9.711	11.866	10.954	9.747	10.523
Altri prodotti	5.673	4.234	4.797	5.035	5.726	5.428	4.684	4.993	4.394
<b>TOTALE</b>	<b>487.802</b>	<b>519.660</b>	<b>524.892</b>	<b>523.686</b>	<b>506.768</b>	<b>473.094</b>	<b>475.108</b>	<b>460.369</b>	<b>437.168</b>

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

**Industria**  
**Importazione per settori (Variazioni percentuali)**  
**Dati territoriali relativi alla provincia di Trento -**

Tab. 6.1

Settori	Variazione % 3° trim. 2012		3° trim. 2012
	sul trimestre precedente	su stesso trimestre anno precedente	% export su totale
Prodotti dell'agricoltura e della pesca	-27,3	-48,9	1,5
Minerali energetici e non energetici	-2,5	6,3	0,6
<b>PRODOTTI TRASFORMATI E MANUFATTI</b>	<b>-4,5</b>	<b>-12,8</b>	<b>96,9</b>
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	14,1	6,5	13,7
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	36,8	-16,6	6,5
Legno e prodotti in legno, carta e stampa	-11,4	-1,3	18,0
Coke e prodotti petroliferi raffinati	-12,8	35,5	0,3
Sostanze e prodotti chimici	-10,1	-19,0	15,4
Articoli farmaceutici, chimico-medicali e botanici	-11,7	29,0	1,3
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti lavorazione minerali non metalliferi	8,0	-3,6	6,6
Metalli di base e prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	-15,2	-4,6	7,8
Computer, apparecchi elettronici e ottici	-12,2	-26,9	3,8
Apparecchi elettrici	-8,1	-9,7	2,7
Macchine ed apparecchi	-21,0	-22,3	6,9
Mezzi di trasporto	-3,6	-34,7	11,5
Prodotti delle altre attività manifatturiere	8,0	8,4	2,4
Altri prodotti	-12,0	-23,3	1,0
<b>TOTALE</b>	<b>-5,0</b>	<b>-13,7</b>	<b>100,0</b>

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

**Industria**  
**Esportazione per Paesi (Valori in migliaia di Euro) – Dati territoriali relativi alla provincia di Trento**

Tab. 7

Paesi	3° trim 2010	4° trim 2010	1° trim 2011	2° trim 2011	3° trim 2011	4° trim 2011	1° trim 2012	2° trim 2012	3° trim 2012
EUROPA	489.037	539.614	545.182	607.578	557.005	559.498	588.560	599.758	542.634
AFRICA	24.246	23.523	13.490	17.888	12.394	17.943	16.827	18.719	13.624
AMERICA	91.056	104.303	111.625	112.754	111.439	122.140	123.048	128.169	127.677
ASIA	74.695	76.630	87.398	74.581	78.906	85.706	72.973	89.310	78.322
OCEANIA E ALTRI TERRITORI	4.515	6.369	4.366	5.917	5.895	7.249	5.460	6.700	5.588
<b>MONDO</b>	<b>683.549</b>	<b>750.439</b>	<b>762.062</b>	<b>818.720</b>	<b>765.639</b>	<b>792.535</b>	<b>806.868</b>	<b>842.656</b>	<b>767.845</b>
[Unione europea] 25	426.262	471.316	481.489	519.875	484.828	484.683	504.506	498.993	463.917
[Unione europea] 27	439.687	485.398	498.437	543.160	499.931	498.860	521.087	523.776	479.323
Paesi europei non Ue	49.428	266.648	46.746	64.418	57.074	60.638	67.473	75.981	63.310
UEM 12	322.076	347.482	366.506	396.045	369.999	363.277	381.267	376.636	336.374
UEM 13	332.844	359.301	378.579	409.242	382.527	377.969	395.594	391.015	350.063
UEM 15	333.889	360.595	380.206	410.627	384.306	379.035	397.577	392.385	351.443
UEM 16	338.110	367.900	386.272	415.483	387.914	382.888	401.054	395.607	355.922
Francia	66.147	70.385	81.122	92.229	76.273	75.799	86.429	86.336	74.171
Paesi Bassi	20.738	26.291	24.215	23.567	22.441	25.492	24.898	22.433	20.899
Germania	127.463	134.513	143.807	155.184	152.714	134.994	146.544	146.028	133.419
Regno Unito	47.912	53.483	47.009	49.765	49.720	52.031	46.917	47.994	55.431
Spagna	33.092	29.288	36.214	35.122	35.770	35.815	38.099	30.215	23.485
Austria	34.155	43.988	36.656	40.487	40.658	46.191	41.840	44.427	40.841
Svizzera	23.042	21.188	19.129	21.114	22.146	20.395	23.782	23.961	23.178
Russia	8.992	9.647	9.040	12.114	12.637	13.157	16.171	22.972	15.208
Stati Uniti	72.773	78.983	87.647	90.279	82.649	91.601	90.000	95.533	89.146
India	6.772	7.466	5.354	7.797	2.981	6.191	3.887	8.519	5.411
Cina	13.485	12.652	26.470	21.354	26.522	25.534	17.150	18.887	9.251
Giappone	4.705	6.312	5.002	5.129	5.733	8.424	6.723	7.349	7.652

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

**Industria**  
**Esportazione per Paesi (Variazioni percentuali)**  
**- Dati territoriali relativi alla provincia di Trento -**

Tab. 7.1

Paesi	Variazione % 3° trim. 2012		3° trim. 2012
	sul trimestre precedente	su stesso trimestre anno precedente	% export su totale
EUROPA	-9,5	-2,6	70,7
AFRICA	-27,2	9,9	1,8
AMERICA	-0,4	14,6	16,6
ASIA	-12,3	-0,7	10,2
OCEANIA E ALTRI TERRITORI	-16,6	-5,2	0,7
<b>MONDO</b>	<b>-8,9</b>	<b>0,3</b>	<b>100,0</b>
[Unione europea] 25	-7,0	-4,3	60,4
[Unione europea] 27	-8,5	-4,1	62,4
Paesi europei non Ue	-16,7	10,9	8,2
UEM 12	-10,7	-9,1	43,8
UEM 13	-10,5	-8,5	45,6
UEM 15	-10,4	-8,6	45,8
UEM 16	-10,0	-8,2	46,4
Francia	-14,1	-2,8	9,7
Paesi Bassi	-6,8	-6,9	2,7
Germania	-8,6	-12,6	17,4
Regno Unito	15,5	11,5	7,2
Spagna	-22,3	-34,3	3,1
Austria	-8,1	0,5	5,3
Svizzera	-3,3	4,7	3,0
Russia	-33,8	20,3	2,0
Stati Uniti	-6,7	7,9	11,6
India	-36,5	81,5	0,7
Cina	-51,0	-65,1	1,2
Giappone	4,1	33,5	1,0

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

**Industria**  
**Importazione per Paesi (Valori in migliaia di Euro) – Dati territoriali relativi alla provincia di Trento**

Tab. 8

Paesi	3° trim 2010	4° trim 2010	1° trim 2011	2° trim 2011	3° trim 2011	4° trim 2011	1° trim 2012	2° trim 2012	3° trim 2012
EUROPA	377.312	416.581	390.470	406.774	408.981	381.643	361.973	370.152	358.141
AFRICA	4.295	4.857	6.438	4.778	6.346	3.692	3.131	4.277	2.936
AMERICA	40.296	32.885	41.554	42.231	32.746	33.998	39.394	37.908	32.480
ASIA	65.835	65.230	86.311	69.761	58.351	53.634	70.570	47.786	43.313
OCEANIA E ALTRI TERRITORI	64	108	119	142	344	127	40	246	298
<b>MONDO</b>	<b>487.802</b>	<b>519.660</b>	<b>524.892</b>	<b>523.686</b>	<b>506.768</b>	<b>473.094</b>	<b>475.108</b>	<b>460.369</b>	<b>437.168</b>
[Unione europea] 25	349.029	387.576	364.330	381.211	379.143	354.802	336.419	345.075	334.186
[Unione europea] 27	359.180	397.990	374.158	391.177	392.096	365.229	347.819	353.749	342.922
Paesi europei non Ue	16.636	121.968	16.312	15.598	16.886	16.414	14.154	16.403	15.219
UEM 12	306.736	339.630	318.818	333.558	327.413	304.085	286.721	296.173	283.571
UEM 13	314.580	347.601	326.954	343.863	342.824	318.608	302.712	312.515	298.035
UEM 15	314.595	347.602	326.970	343.897	342.832	318.626	302.727	312.681	298.041
UEM 16	317.414	351.249	330.509	347.410	344.851	321.298	305.985	315.219	301.831
Francia	51.365	70.678	64.364	57.288	56.992	52.081	41.211	44.393	43.147
Paesi Bassi	23.407	25.513	23.848	30.503	23.097	22.783	21.600	23.680	22.737
Germania	127.021	131.525	136.128	145.850	148.670	128.020	129.606	128.769	129.193
Regno Unito	4.017	8.658	5.240	6.017	4.829	4.889	5.175	6.416	5.703
Spagna	19.188	30.050	22.279	22.745	19.603	22.056	28.376	27.287	20.232
Austria	53.055	50.787	40.734	47.657	48.770	46.503	37.302	43.884	41.064
Svizzera	6.712	7.101	6.149	4.604	4.610	4.121	3.534	4.032	2.866
Russia	102	1.459	418	451	537	547	450	1.331	1.623
Stati Uniti	5.099	5.002	6.469	8.119	6.171	6.309	7.648	6.683	6.102
India	4.320	4.560	6.564	5.584	4.669	5.467	4.151	5.181	4.782
Cina	25.896	20.560	30.409	32.557	23.959	13.841	16.911	15.791	18.541
Giappone	25.282	28.585	35.970	16.339	18.288	24.735	38.091	16.174	11.161

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

**Industria**  
**Importazione per Paesi (Variazioni percentuali)**  
**- Dati territoriali relativi alla provincia di Trento -**

Tab. 8.1

Paesi	Variazione % 3° trim. 2012		3° trim. 2012
	sul trimestre precedente	su stesso trimestre anno precedente	% export su totale
EUROPA	-3,2	-12,4	81,9
AFRICA	-31,4	-53,7	0,7
AMERICA	-14,3	-0,8	7,4
ASIA	-9,4	-25,8	9,9
OCEANIA E ALTRI TERRITORI	21,1	-13,3	0,1
<b>MONDO</b>	<b>-5,0</b>	<b>-13,7</b>	<b>100,0</b>
[Unione europea] 25	-3,2	-11,9	76,4
[Unione europea] 27	-3,1	-12,5	78,4
Paesi europei non Ue	-7,2	-9,9	3,5
UEM 12	-4,3	-13,4	64,9
UEM 13	-4,6	-13,1	68,2
UEM 15	-4,7	-13,1	68,2
UEM 16	-4,2	-12,5	69,0
Francia	-2,8	-24,3	9,9
Paesi Bassi	-4,0	-1,6	5,2
Germania	0,3	-13,1	29,6
Regno Unito	-11,1	18,1	1,3
Spagna	-25,9	3,2	4,6
Austria	-6,4	-15,8	9,4
Svizzera	-28,9	-37,8	0,7
Russia	21,9	202,4	0,4
Stati Uniti	-8,7	-1,1	1,4
India	-7,7	2,4	1,1
Cina	17,4	-22,6	4,2
Giappone	-31,0	-39,0	2,6

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

## 5. ARTIGIANATO

### 5.1 Movimento anagrafico delle imprese artigiane

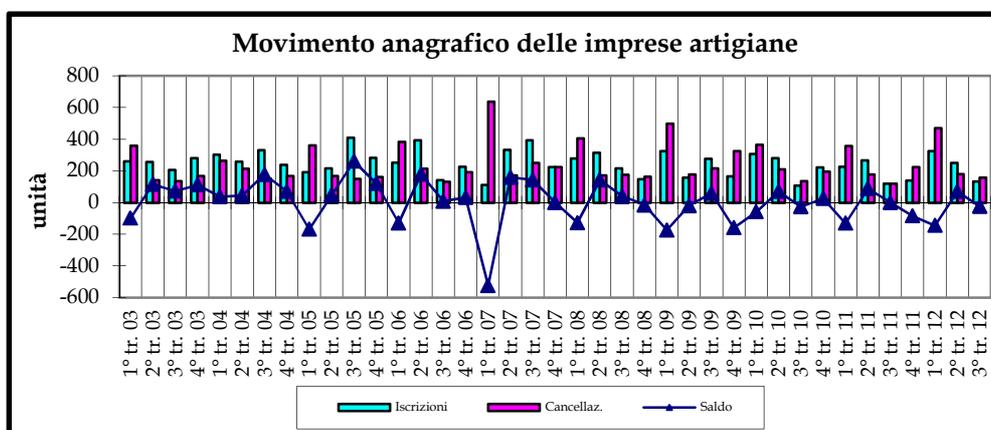
Nel terzo trimestre 2012 le nuove imprese iscrittesi all'Albo delle imprese artigiane sono risultate 133, evidenziando una variazione negativa del 46,8% sul trimestre precedente ed un incremento del 10,8% rispetto allo stesso periodo del 2011.

Le cancellazioni sono risultate 158, con una riduzione del 12,2% rispetto al trimestre precedente e un aumento del 32,8% su base annua.

Il saldo dei due movimenti (iscrizioni e cancellazioni) risulta quindi negativo per 25 unità portando il numero delle imprese registrate a fine giugno a quota 13.491 (-1,4% su base annua).

Le imprese artigiane attive risultano 13.469, in diminuzione dell'1,4% su base tendenziale.

Il 45,3% delle imprese artigiane attive opera nel settore delle costruzioni ed un altro 21,5% nelle attività manifatturiere. Rilevante risulta anche la quota delle altre attività di servizi con un 11,5%.



**Provincia di Trento**  
**Movimento anagrafico delle imprese artigiane**  
- Nuove iscrizioni -

Tab. 1

Sezioni e divisioni di attività	3° trim. 2011	4° trim. 2011	1° trim. 2012	2° trim. 2012	3° trim. 2012
A Agricoltura, silvicoltura pesca	2	1	3	5	2
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0	1	0	0	0
C Attività manifatturiere	20	24	57	28	24
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	0	0	1	2	0
F Costruzioni	60	67	142	113	50
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	2	4	8	5	3
H Trasporto e magazzinaggio	7	5	26	19	6
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	2	4	12	4	7
J Servizi di informazione e comunicazione	3	7	9	10	5
K Attività finanziarie e assicurative	0	0	0	0	0
L Attivita' immobiliari	0	0	0	0	0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	4	3	12	12	5
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	7	5	21	21	6
P Istruzione	0	0	0	0	0
Q Sanita' e assistenza sociale	0	0	0	0	0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	0	3	3	1	2
S Altre attività di servizi	13	16	25	29	19
X Imprese non classificate	0	0	5	1	4
<b>TOTALE</b>	<b>120</b>	<b>140</b>	<b>324</b>	<b>250</b>	<b>133</b>
Variazione % su trim. precedente	-54,9	16,7	131,4	-22,8	-46,8
Variazione % su trim. scorso anno	11,1	-36,9	43,4	-6,0	10,8
Totale cumulato	612	752	324	574	707
Variazione % dato cumulato	-11,8	-17,9	43,4	16,7	15,5

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

**Provincia di Trento**  
**Movimento anagrafico delle imprese artigiane**  
- Imprese cancellate -

Tab. 2

Sezioni e divisioni di attività	3° trim. 2011	4° trim. 2011	1° trim. 2012	2° trim. 2012	3° trim. 2012
A Agricoltura, silvicoltura pesca	3	3	14	5	1
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	3	0	0
C Attività manifatturiere	24	42	85	31	27
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	0	0	1	0	0
F Costruzioni	61	100	224	85	88
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	1	10	20	2	2
H Trasporto e magazzinaggio	11	19	23	11	7
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	2	6	8	9	5
J Servizi di informazione e comunicazione	2	5	8	5	4
K Attività finanziarie e assicurative	0	0	1	0	0
L Attività immobiliari	1	0	5	0	0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	4	6	14	2	2
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	4	9	20	7	4
P Istruzione	0	1	0	0	0
Q Sanità e assistenza sociale	0	0	0	0	0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1	3	6	1	1
S Altre attività di servizi	5	21	37	22	17
X Imprese non classificate	0	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>119</b>	<b>225</b>	<b>469</b>	<b>180</b>	<b>158</b>
Variazione % su trim. precedente	-33,1	89,1	108,4	-61,6	-12,2
Variazione % su trim. scorso anno	-11,9	14,8	31,4	1,1	32,8
Totale cumulato	654	879	469	649	807
Variazione % dato cumulato	-7,9	-3,0	31,4	21,3	23,4

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

**Provincia di Trento**  
**Movimento anagrafico delle imprese artigiane**  
- Imprese registrate -

Tab. 3

Sezioni e divisioni di attività	3° trim. 2011	4° trim. 2011	1° trim. 2012	2° trim. 2012	3° trim. 2012
A Agricoltura, silvicoltura pesca	182	181	178	180	179
B Estrazione di minerali da cave e miniere	28	29	26	26	27
C Attività manifatturiere	2.961	2.943	2.911	2.902	2.897
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	31	29	28	29	29
F Costruzioni	6.243	6.207	6.117	6.149	6.115
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	635	633	619	625	627
H Trasporto e magazzinaggio	910	894	899	908	907
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	232	230	236	231	232
J Servizi di informazione e comunicazione	217	219	220	226	228
K Attività finanziarie e assicurative	1	1	1	1	1
L Attività immobiliari	0	0	0	0	0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	272	270	268	278	281
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	317	314	314	329	332
P Istruzione	10	9	9	9	9
Q Sanità e assistenza sociale	1	1	1	1	1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	74	75	72	72	73
S Altre attività di servizi	1.558	1.553	1.539	1.545	1.545
X Imprese non classificate	4	3	8	5	8
<b>TOTALE</b>	<b>13.676</b>	<b>13.591</b>	<b>13.446</b>	<b>13.516</b>	<b>13.491</b>
Variazione % su trim. precedente	0,0	-0,6	-1,1	0,5	-0,2
Variazione % su trim. scorso anno	-0,1	-0,9	-1,0	-1,2	-1,4

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

**Provincia di Trento**  
**Movimento anagrafico delle imprese artigiane**  
- Imprese attive -

Tab. 4

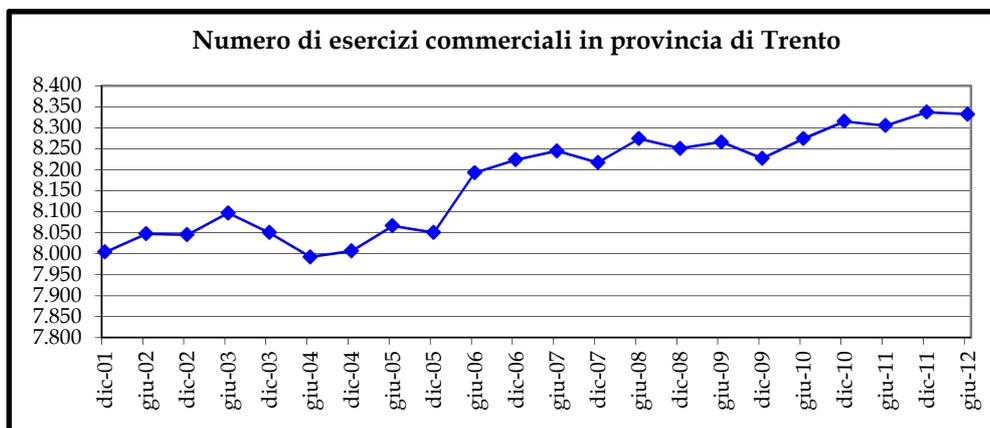
Sezioni e divisioni di attività	3° trim. 2011	4° trim. 2011	1° trim. 2012	2° trim. 2012	3° trim. 2012
A Agricoltura, silvicoltura pesca	182	181	178	180	179
B Estrazione di minerali da cave e miniere	28	29	26	26	27
C Attività manifatturiere	2.959	2.939	2.906	2.896	2.893
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	31	29	28	29	29
F Costruzioni	6.233	6.195	6.110	6.142	6.105
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	635	633	619	625	627
H Trasporto e magazzinaggio	909	892	897	906	904
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	232	230	236	231	232
J Servizi di informazione e comunicazione	216	218	219	225	227
K Attività finanziarie e assicurative	1	1	1	1	1
L Attivita' immobiliari	0	0	0	0	0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	272	270	267	277	280
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	316	312	313	328	331
P Istruzione	10	9	9	9	9
Q Sanita' e assistenza sociale	1	1	1	1	1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	74	75	72	72	73
S Altre attività di servizi	1.558	1.553	1.538	1.545	1.545
X Imprese non classificate	3	2	6	3	6
<b>TOTALE</b>	<b>13.660</b>	<b>13.569</b>	<b>13.426</b>	<b>13.496</b>	<b>13.469</b>
Variazione % su trim. precedente	0,1	-0,7	-1,1	0,5	-0,2
Variazione % su trim. scorso anno	-0,1	-0,9	-1,0	-1,1	-1,4

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

## 6. COMMERCIO

### 6.1 Osservatorio del commercio (cfr. tabb. 1 - 2)

Al 30 giugno 2012 gli esercizi commerciali in provincia di Trento sono risultati 8.332, per complessivi 862.226 mq di superficie di vendita.

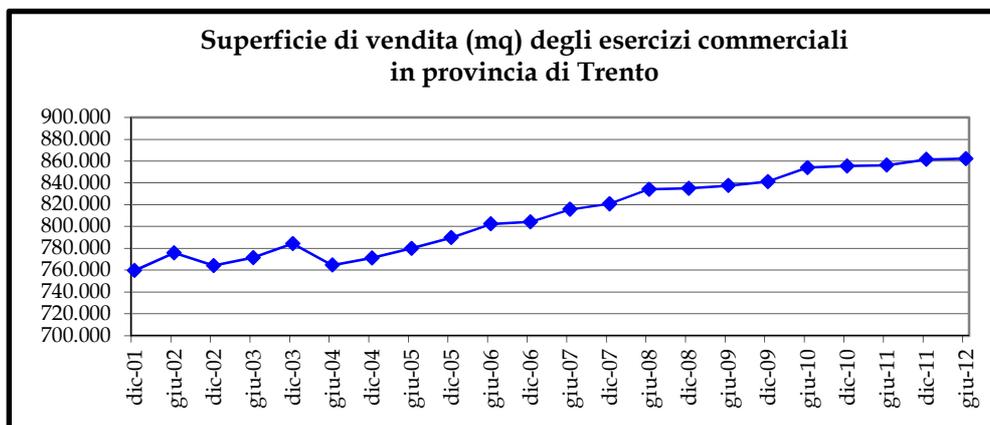


Di questi, il 28,2% del totale è costituito da esercizi con specializzazione non significativa, vale a dire da unità situate presso localizzazioni che hanno denunciato un'attività prevalente diversa dal commercio al dettaglio in sede fissa. Un altro 10,6% (a cui però si riferisce il 24,1% della superficie di vendita complessiva) riguarda esercizi non specializzati a prevalenza alimentare (in cui sono compresi i supermercati ed i minimercati), mentre gli esercizi non specializzati a prevalenza non alimentare (grandi magazzini) sono solo l'1,9% con il 5,6% della superficie complessiva.

Gli esercizi specializzati nel comparto alimentare rappresentano l'11,4% di tutti gli esercizi commerciali al dettaglio, a cui viene imputato però solo il 4,0% della superficie di vendita, mentre un 47,8%, con il 47,0% in termini di superficie, spetta agli esercizi specializzati nel comparto non alimentare. Tra questi ultimi la quota più consistente è rappresentata con un 11,2% dall'abbigliamento, seguito da ferramenta e materiali da costruzione con un 4,1%.

Rispetto a dicembre 2011 gli esercizi commerciali della provincia non hanno conosciuto rilevanti variazioni né nella numerosità (-0,1%) né in termini di superficie di vendita (+0,1%).

Considerando l'andamento degli ultimi anni, appaiono in progressiva riduzione il numero degli esercizi di frutta e verdura (passato dalle 144 unità del dicembre 2000 alle 112 del giugno 2012) e di carni e prodotti a base di carne (passato, negli stessi anni, da 213 a 146 unità).



## **6.2 Mercati alla produzione e all'ingrosso**

### **6.2.1 Premessa**

I dati presi in esame nei paragrafi seguenti sono stati raccolti dalle commissioni operanti presso la Camera di Commercio I.A.A. costituite da operatori dei singoli comparti economici che si riuniscono con cadenza settimanale o mensile. Per ogni quotazione sono stati evidenziati i valori minimi e massimi.

### **6.2.2 *Prodotti lattiero - caseari trentini***

(cfr. tab. 3)

Su base trimestrale, il prezzo di alcuni prodotti, in particolare l'Asiago pressato d.o.p. fresco, il Burro trentino e il Grana trentino, hanno conosciuto una flessione compresa tra il -5,0% e il -10,0%. Variazioni negative ma più contenute, con valori intorno al -1,5%, hanno interessato la Boscabella di Fivè, i Nostrani trentini e il Fontal trentino. Solamente il Vezzena stagionato (età fino a 15 mesi) ha registrato un lieve aumento del prezzo mentre tutti gli altri prodotti considerati sono rimasti stazionari nelle quotazioni.

La situazione appena descritta si manifesta in maniera analoga su base tendenziale.

### **6.2.3 *Mele***

(cfr. tab. 4)

I dati rilevano una generale e consistente diminuzione dei prezzi su base annua.

Su base trimestrale recuperano le Red delicious pianura e collina e la Renetta Canada. In lieve contrazione i prezzi delle Golden delicious. Stabili le quotazioni della Gala collina.

### **6.2.4 *Vini***

(cfr. tabb. 5 - 5.1)

Rispetto al trimestre precedente, le quotazioni all'ingrosso dei vini rilevate sul mercato di Trento sono risultate perlopiù stabili. Variazioni positive hanno interessato solo lo Chardonnay i.g.t. Vigneti delle Dolomiti, il Pinot Grigio i.g.t. Vigneti delle Dolomiti e il Trentino d.o.c. Merlot.

Su base annua, invece, sono stati registrati aumenti per quasi tutti i prodotti presi in esame. Particolarmente consistenti sono quelli che hanno interessato il Merlot i.g.t. Vigneti delle Dolomiti, il Trentino d.o.c. Cabernet e il Trentino d.o.c. Merlot.

**Distribuzione esercizi commerciali per specializzazione merceologica  
Provincia di Trento**

Tab. 1

Specializzazione	Esercizi			
	dicembre 2011	giugno 2012	Var. %	% su totale
N.S. (*)	2.356	2.353	-0,1	28,2
Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari e bevande	889	887	-0,2	10,6
Commercio al dettaglio in altri esercizi non specializzati	159	159	0,0	1,9
Prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati	17	19	11,8	0,2
Frutta e verdura	112	112	0,0	1,3
Carni e di prodotti a base di carne	151	146	-3,3	1,8
Pesci, crostacei e molluschi	9	9	0,0	0,1
Pane, torte, dolci e confetteria	218	218	0,0	2,6
Bevande	50	48	-4,0	0,6
Prodotti del tabacco	322	327	1,6	3,9
Altri prodotti alimentari in esercizi specializzati	68	74	8,8	0,9
Carburante per autotrazione	202	203	0,5	2,4
Computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio	43	43	0,0	0,5
Apparecchiature per telecomunicazioni e la telefonia	31	35	12,9	0,4
Altri prodotti per uso domestico in esercizi specializzati	8	5	-37,5	0,1
Prodotti tessili	197	196	-0,5	2,4
Ferramenta, vernici, vetro piano e materiali da costruzione	345	343	-0,6	4,1
Tappeti, scendiletto e rivestimenti per pavimenti e pareti (moquette, linoleum)	21	16	-23,8	0,2
Elettrodomestici	17	20	17,6	0,2
Mobili, articoli per l'illuminazione e altri articoli per la casa	293	291	-0,7	3,5
Libri	49	49	0,0	0,6
Giornali e articoli di cartoleria	183	183	0,0	2,2
Registrazioni musicali e video	0	1	-	0,0
Articoli sportivi	245	245	0,0	2,9
Giochi e giocattoli	69	70	1,4	0,8
Articoli di abbigliamento	933	931	-0,2	11,2
Calzature e articoli in pelle	254	256	0,8	3,1
Medicinali	176	175	-0,6	2,1
Articoli medicali e ortopedici	31	30	-3,2	0,4
Cosmetici, articoli di profumeria e di erboristeria	161	158	-1,9	1,9
Fiori, piante, semi, fertilizzanti, animali domestici e alimenti per animali domestici	162	158	-2,5	1,9
Orologi e articoli di gioielleria	127	131	3,1	1,6
Altri prodotti (esclusi quelli di seconda mano)	402	404	0,5	4,8
Articoli di seconda mano	37	37	0,0	0,4
<b>TOTALE</b>	<b>8.337</b>	<b>8.332</b>	<b>-0,1</b>	<b>100,0</b>
Esercizi specializzati alimentare	947	953	0,6	11,4
Esercizi specializzati non alimentare	3.986	3.980	-0,2	47,8

(\*) N.S = non significativa. L'indicazione si riferisce ad esercizi situati presso localizzazioni che hanno denunciato un'attività prevalente diversa da quella di commercio al dettaglio in sede fissa.

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della C.C.I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

**Distribuzione superficie di vendita per specializzazione merceologica  
Provincia di Trento**

Tab. 2

Specializzazione	Superficie di vendita (mq)			
	dicembre 2011	giugno 2012	Var. %	% su totale
N.S. (*)	168.163	166.076	-1,2	19,3
Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari e bevande	207.609	208.195	0,3	24,1
Commercio al dettaglio in altri esercizi non specializzati	46.636	48.176	3,3	5,6
Prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati	796	901	13,2	0,1
Frutta e verdura	5.109	5.074	-0,7	0,6
Carni e di prodotti a base di carne	5.292	5.235	-1,1	0,6
Pesci, crostacei e molluschi	434	434	0,0	0,1
Pane, torte, dolci e confetteria	7.398	7.333	-0,9	0,9
Bevande	3.183	2.323	-27,0	0,3
Prodotti del tabacco	9.958	9.788	-1,7	1,1
Altri prodotti alimentari in esercizi specializzati	3.115	3.498	12,3	0,4
Carburante per autotrazione	4.304	4.310	0,1	0,5
Computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio	3.946	3.864	-2,1	0,4
Apparecchiature per telecomunicazioni e la telefonia	1.716	1.730	0,8	0,2
Altri prodotti per uso domestico in esercizi specializzati	3.149	3.149	0,0	0,4
Prodotti tessili	14.282	14.653	2,6	1,7
Ferramenta, vernici, vetro piano e materiali da costruzione	60.239	59.770	-0,8	6,9
Tappeti, scendiletto e rivestimenti per pavimenti e pareti(moquette, linoleum)	1.932	1.533	-20,7	0,2
Elettrodomestici	1.819	2.057	13,1	0,2
Mobili, articoli per l'illuminazione e altri articoli per la casa	66.135	66.698	0,9	7,7
Libri	4.356	4.442	2,0	0,5
Giornali e articoli di cartoleria	11.376	11.477	0,9	1,3
Registrazioni musicali e video	0	118	-	0,0
Articoli sportivi	26.381	26.807	1,6	3,1
Giochi e giocattoli	7.074	7.083	0,1	0,8
Articoli di abbigliamento	101.111	101.268	0,2	11,7
Calzature e articoli in pelle	27.126	27.331	0,8	3,2
Medicinali	11.340	11.317	-0,2	1,3
Articoli medicali e ortopedici	1.990	1.930	-3,0	0,2
Cosmetici, articoli di profumeria e di erboristeria	11.364	11.321	-0,4	1,3
Fiori, piante, semi, fertilizzanti, animali domestici e alimenti per animali domestici	9.049	9.071	0,2	1,1
Orologi e articoli di gioielleria	6.993	7.051	0,8	0,8
Altri prodotti (esclusi quelli di seconda mano)	25.417	25.912	1,9	3,0
Articoli di seconda mano	2.675	2.301	-14,0	0,3
<b>TOTALE</b>	<b>861.467</b>	<b>862.226</b>	<b>0,1</b>	<b>100,0</b>
Esercizi specializzati alimentare	35.285	34.586	-2,0	4,0
Esercizi specializzati non alimentare	403.774	405.193	0,4	47,0

(\*) N.S = non significativa. L'indicazione si riferisce ad esercizi situati presso localizzazioni che hanno denunciato un'attività prevalente diversa da quella di commercio al dettaglio in sede fissa.

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della C.C.I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

**Prodotti lattiero - caseari trentini**  
 Prezzi all'ingrosso rilevati mensilmente  
 (f.co partenza, IVA e imballo esclusi) - Euro al chilogrammo

Tab. 3

Denominazione delle merci	Media 3° trim. 2011		Media 2° trim. 2012		Media 3° trim. 2012	
	Minima	Massima	Minima	Massima	Minima	Massima
Burro Trentino - conf. da 500 o 250 gr.	5,30	5,50	5,30	5,50	4,80	5,00
Grana trentino - Trentingrana d.o.p.:						
scelta extra pronto per il taglio	10,63	11,03	10,70	11,10	10,20	10,55
Asiago pressato d.o.p. fresco	4,72	5,00	4,70	5,00	4,20	4,50
Affogato di Sabbionara	9,90	10,30	9,90	10,30	9,90	10,30
Boscatella di Fivè	6,50	6,80	6,50	6,80	6,40	6,70
Caprino di Cavalese	10,80	11,20	10,80	11,20	10,80	11,20
Caprino Trentino	8,50	8,90	8,50	8,90	8,50	8,90
Casolet Val di Sole	8,00	8,40	8,00	8,40	8,00	8,40
Cuor di Fassa	8,40	8,80	8,40	8,80	8,40	8,80
Nostrani Trentini (vari caseifici), età 3-5 mesi	6,80	7,20	6,80	7,20	6,70	7,10
Spresa delle Giudicarie d.o.p., età 4-5 mesi	9,80	10,00	9,80	10,00	9,80	10,00
Puzzone di Moena	9,60	9,90	9,60	9,90	9,60	9,90
Vezzena stagionato, età fino a 15 mesi	9,30	9,60	9,30	9,60	9,50	9,70
Fontal trentino, 30 g. fuori sale	6,80	7,20	6,80	7,20	6,70	7,10
Mozzarella da tavola confezionata con fermenti lattici	6,60	7,00	6,60	7,00	6,60	7,00
Mozzarella per pizzeria	5,40	5,70	5,40	5,70	5,40	5,70
Tosela di Primiero	6,90	7,20	6,90	7,20	6,90	7,20
	Variazioni % 2012/2011		Var. % trim. prec.			
	Minima	Massima	Minima	Massima		
Burro Trentino - conf. da 500 o 250 gr.	-9,4	-9,1	-9,4	-9,1		
Grana trentino - Trentingrana d.o.p.:						
scelta extra pronto per il taglio	-4,1	-4,4	-4,7	-5,0		
Asiago pressato d.o.p. fresco	-11,0	-10,0	-10,6	-10,0		
Affogato di Sabbionara	0,0	0,0	0,0	0,0		
Boscatella di Fivè	-1,5	-1,5	-1,5	-1,5		
Caprino di Cavalese	0,0	0,0	0,0	0,0		
Caprino Trentino	0,0	0,0	0,0	0,0		
Casolet Val di Sole	0,0	0,0	0,0	0,0		
Cuor di Fassa	0,0	0,0	0,0	0,0		
Nostrani Trentini (vari caseifici), età 3-5 mesi	-1,5	-1,4	-1,5	-1,4		
Spresa delle Giudicarie d.o.p., età 4-5 mesi	0,0	0,0	0,0	0,0		
Puzzone di Moena	0,0	0,0	0,0	0,0		
Vezzena stagionato, età fino a 15 mesi	2,2	1,0	2,2	1,0		
Fontal trentino, 30 g. fuori sale	-1,5	-1,4	-1,5	-1,4		
Mozzarella da tavola confezionata con fermenti lattici	0,0	0,0	0,0	0,0		
Mozzarella per pizzeria	0,0	0,0	0,0	0,0		
Tosela di Primiero	0,0	0,0	0,0	0,0		

Fonte: C.C.I.A.A. di Trento - Gruppo tecnico di lavoro per l'accertamento dei prezzi all'ingrosso dei prodotti lattiero-caseari

### Quotazioni medie delle mele trentine

Prodotto "categoria prima" - Uscita cooperativa (Euro al KG - IVA esclusa)

Tab. 4

MELE	Media 3° trim. 2011		Media 2° trim. 2012		Media 3° trim. 2012	
	In padella monostrato		In padella monostrato		In padella monostrato	
	Minima	Massima	Minima	Massima	Minima	Massima
Golden delicious pianura 80-85	0,90	0,94	0,76	0,80	0,75	0,79
Golden delicious collina 80-85	1,03	1,07	0,90	0,94	0,90	0,94
Red delicious pianura 80-85	1,03	1,07	0,85	0,89	0,88	0,92
Red delicious collina 80-85	1,05	1,09	0,92	0,96	0,96	1,00
Gala pianura 75-80	-	-	0,78	0,82	-	-
Gala collina 75-80	0,93	0,97	0,83	0,87	0,83	0,87
Renetta Canada 80-85	-	-	1,03	1,07	1,05	1,09
	Variazioni % 2012/2011		Var. % trim. prec.			
	Minima	Massima	Minima	Massima		
Golden delicious pianura 80-85	-16,7	-16,0	-1,3	-1,3		
Golden delicious collina 80-85	-12,9	-12,5	-0,4	-0,4		
Red delicious pianura 80-85	-14,6	-14,0	3,5	3,4		
Red delicious collina 80-85	-8,9	-8,6	4,0	3,8		
Gala pianura 75-80	-	-	-	-		
Gala collina 75-80	-10,8	-10,3	0,0	0,0		
Renetta Canada 80-85	-	-	1,6	1,6		

Fonte: Assomela

**Quotazioni all'ingrosso dei vini rilevate sul mercato di Trento**  
Prezzi medi (franco partenza, merce nuda, imposte escluse) - Euro al litro

Tab. 5

VINI	Media 3° trim. 2011		Media 2° trim. 2012		Media 3° trim. 2012	
	Minima	Massima	Minima	Massima	Minima	Massima
<b>VINI BIANCHI</b>						
Trentino d.o.c.Chardonnay	1,10	1,30	1,20	1,35	1,20	1,35
Chardonnay i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	0,83	1,10	0,90	1,10	0,96	1,14
Trentino d.o.c.Pinot Bianco	-	-	1,20	1,35	1,20	1,35
Trentino d.o.c.Müller Thurgau	-	-	1,25	1,35	1,25	1,35
Müller Thurgau i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	-	-	1,05	1,20	1,05	1,20
Trentino d.o.c. Pinot Grigio	1,55	1,70	1,55	1,70	1,55	1,70
Pinot Grigio i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	1,20	1,40	1,30	1,40	1,35	1,45
Trentino d.o.c. Nosiola	-	-	1,20	1,35	1,20	1,35
Valdadige d.o.c. Pinot grigio (C1)	-	-	1,51	1,70	1,50	1,70
<b>VINI ROSSI</b>						
Trentino d.o.c. Cabernet Sauvignon	1,00	1,40	1,20	1,50	1,20	1,50
Trentino d.o.c. Cabernet	0,80	1,00	1,00	1,20	1,00	1,20
Trentino d.o.c. Marzemino	1,50	1,60	1,50	1,60	1,50	1,60
Trentino d.o.c. Pinot Nero	2,30	2,50	2,30	2,60	2,30	2,60
Trentino d.o.c. Lagrein	1,30	1,70	1,40	1,80	1,40	1,80
Trentino d.o.c. Merlot	1,00	1,15	1,10	1,40	1,16	1,46
Merlot i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	0,60	0,80	0,80	1,00	0,80	1,00
Teroldego Rotaliano d.o.c.	1,50	1,70	1,60	1,80	1,60	1,80
Lagrein Rosato Kretzer d.o.c.	-	-	1,30	1,60	1,30	1,60
Schiava i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	1,00	1,10	-	-	1,15	1,20

Fonte: C.C.I.A.A. di Trento - Gruppo tecnico di lavoro per l'accertamento dei prezzi all'ingrosso dei vini

**Variazioni percentuali delle quotazioni all'ingrosso dei vini rilevate sul mercato di Trento**  
Prezzi medi (franco partenza, merce nuda, imposte escluse) - Euro al litro

Tab. 5.1

VINI	Var. % 2012/2011		Var. % trim. prec.	
	Minima	Massima	Minima	Massima
<b>VINI BIANCHI</b>				
Trentino d.o.c.Chardonnay	9,1	3,8	0,0	0,0
Chardonnay i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	16,7	3,4	6,9	3,4
Trentino d.o.c.Pinot Bianco	-	-	0,0	0,0
Trentino d.o.c.Müller Thurgau	-	-	0,0	0,0
Müller Thurgau i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	-	-	0,0	0,0
Trentino d.o.c.Pinot Grigio	0,0	0,0	0,0	0,0
Pinot Grigio i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	12,5	3,6	3,8	3,6
Trentino d.o.c.Nosiola	-	-	0,0	0,0
Valdadige d.o.c. Pinot grigio (C1)	-	-	-0,6	0,0
<b>VINI ROSSI</b>				
Trentino d.o.c.Cabernet Sauvignon	20,0	7,1	0,0	0,0
Trentino d.o.c.Cabernet	25,0	20,0	0,0	0,0
Trentino d.o.c.Marzemino	0,0	0,0	0,0	0,0
Trentino d.o.c.Pinot Nero	0,0	4,0	0,0	0,0
Trentino d.o.c.Lagrein	7,7	5,9	0,0	0,0
Trentino d.o.c.Merlot	16,0	27,0	5,5	4,3
Merlot i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	33,3	25,0	0,0	0,0
Teroldego Rotaliano d.o.c.	6,7	5,9	0,0	0,0
Lagrein Rosato Kretzer d.o.c.	-	-	0,0	0,0
Schiava i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	15,0	9,1	-	-

Fonte: C.C.I.A.A. di Trento - Gruppo tecnico di lavoro per l'accertamento dei prezzi all'ingrosso dei vini

## 7. CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI

Nel terzo trimestre 2012 le ore autorizzate di Cassa Integrazione Guadagni, con esclusione della gestione edilizia, sono state 1.019.411 contro le 597.904 dell'analogo periodo 2011(+70,5%).

Alle aziende trentine sono state concesse 237.713 ore per gli interventi ordinari (+141,7% rispetto al terzo trimestre 2011), di cui 203.377 ore a favore degli operai e 34.336 ore a favore degli impiegati.

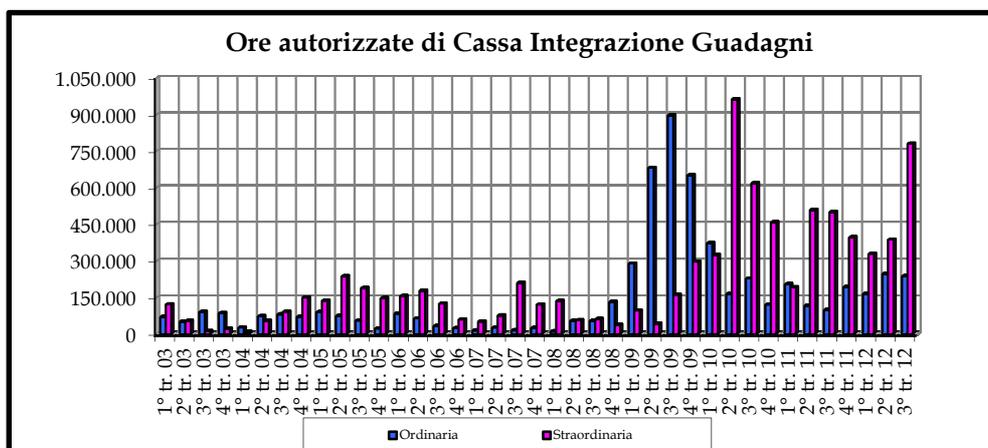
Gli interventi di tipo straordinario sono ammontati a 781.698 ore (+56,5% rispetto al terzo trimestre 2012), di cui 660.859 ore per gli operai e 120.839 ore per gli impiegati.

Le ore complessivamente autorizzate nel trimestre sono quindi costituite per il 23,3% da interventi di tipo ordinario e per il 76,7% da interventi di tipo straordinario.

L'andamento della cassa integrazione costituisce tuttavia un indicatore congiunturale ritardato, nel senso che registra avvenimenti successi in mesi precedenti e riguarda le ore autorizzate, non quelle effettivamente utilizzate.

Il 53,8% delle ore complessivamente autorizzate hanno riguardato le attività classificate come "varie" comprendenti l'estrazione di minerali metalliferi e non, l'installazione di impianti per l'edilizia e trasporti e telecomunicazioni.

Le variazioni su base annua a livello settoriale assumono valori talvolta notevoli sia in senso negativo che positivo. Ed è proprio il meccanismo delle autorizzazioni che porta a questi risultati, per cui è consigliabile una valutazione che non si fermi al singolo trimestre, ma che si estenda a più periodi al fine di cogliere le tendenze in atto.



**Numero ore di integrazione salariale autorizzate**  
- Provincia di Trento -

Tab.1

3° trimestre 2011	Interventi ordinari		Interventi straordinari		Totale	Variaz. % 3° trim. 2011/2010	% su totale
	operai	impiegati	operai	impiegati			
Legno	5.030	1.302	57.059	13.499	76.890	-1,9	12,9
Alimentari	4.322	864	137.088	2.080	144.354	1032,9	24,1
Metallurgiche	344	0	37.307	2.120	39.771	-83,7	6,7
Meccaniche	41.753	5.648	59.060	16.796	123.257	-66,5	20,6
Tessili	13.172	514	0	0	13.686	79,6	2,3
Abbigliamento	232	785	0	0	1.017	-85,0	0,2
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	1.210	192	36.024	9.291	46.717	257,1	7,8
Pelli, cuoio e calzature	288	0	0	0	288	-	0,0
Lavorazione minerali non metalliferi	12.570	378	19.434	7.859	40.241	32,8	6,7
Carta, stampa ed editoria	1.109	263	27.381	4.340	33.093	-25,5	5,5
Varie	7.227	1.160	64.726	5.477	78.590	91,9	13,1
<b>Totale</b>	<b>87.257</b>	<b>11.106</b>	<b>438.079</b>	<b>61.462</b>	<b>597.904</b>	<b>-29,4</b>	<b>100,0</b>
3° trimestre 2012	Interventi ordinari		Interventi straordinari		Totale	Variaz. % 3° trim. 2012/2011	% su totale
	operai	impiegati	operai	impiegati			
Legno	13.749	1.842	0	0	15.591	-79,7	1,5
Alimentari	20.284	1.725	26.936	11.229	60.174	-58,3	5,9
Metallurgiche	4.109	160	108.367	26.157	138.793	249,0	13,6
Meccaniche	76.431	14.425	24.991	0	115.847	-6,0	11,4
Tessili	9.766	726	0	0	10.492	-23,3	1,0
Abbigliamento	25.464	672	0	0	26.136	2.469,9	2,6
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	11.012	4.940	21.731	14.911	52.594	12,6	5,2
Pelli, cuoio e calzature	640	0	0	0	640	122,2	0,1
Lavorazione minerali non metalliferi	23.039	7.404	4.240	4.240	38.923	-3,3	3,8
Carta, stampa ed editoria	7.688	737	3.044	520	11.989	-63,8	1,2
Varie	11.195	1.705	471.550	63.782	548.232	597,6	53,8
<b>Totale</b>	<b>203.377</b>	<b>34.336</b>	<b>660.859</b>	<b>120.839</b>	<b>1.019.411</b>	<b>70,5</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della C.C.I.A.A. di Trento su dati INPS.

**Ore autorizzate mensilmente di Cassa Integrazione Guadagni**  
- Provincia di Trento -

Tab. 2

Trimestri	Ordinari		Straordinari		Totale
	Val.ass.	%	Val.ass.	%	Val.ass.
<b>ANNO 2011</b>					
Gennaio	21.338	15,6	115.848	84,4	137.186
Febbraio	44.476	88,8	5.588	11,2	50.064
Marzo	138.824	66,2	70.870	33,8	209.694
<b>Totale 1° trimestre</b>	<b>204.638</b>	<b>51,6</b>	<b>192.306</b>	<b>48,4</b>	<b>396.944</b>
Aprile	42.424	11,6	322.933	88,4	365.357
Maggio	39.209	41,1	56.126	58,9	95.335
Giugno	33.894	20,7	129.985	79,3	163.879
<b>Totale 2° trimestre</b>	<b>115.527</b>	<b>18,5</b>	<b>509.044</b>	<b>81,5</b>	<b>624.571</b>
Luglio	0	0,0	164.979	100,0	164.979
Agosto	66.943	25,5	195.101	74,5	262.044
Settembre	31.420	18,4	139.461	81,6	170.881
<b>Totale 3° trimestre</b>	<b>98.363</b>	<b>16,4</b>	<b>499.541</b>	<b>83,6</b>	<b>597.904</b>
Ottobre	46.236	44,6	57.515	55,4	103.751
Novembre	54.544	14,3	326.561	85,7	381.105
Dicembre	93.127	88,1	12.575	11,9	105.702
<b>Totale 4° trimestre</b>	<b>193.907</b>	<b>32,8</b>	<b>396.651</b>	<b>66,5</b>	<b>590.558</b>
<b>Gennaio - Dicembre</b>	<b>612.435</b>	<b>233,5</b>	<b>1.597.542</b>	<b>366,5</b>	<b>2.209.977</b>
<b>ANNO 2012</b>					
Gennaio	38.185	36,0	67.800	64,0	105.985
Febbraio	0	0,0	171.834	100,0	171.834
Marzo	127.902	58,7	89.853	41,3	217.755
<b>Totale 1° trimestre</b>	<b>166.087</b>	<b>33,5</b>	<b>329.487</b>	<b>66,5</b>	<b>495.574</b>
Aprile	69.412	29,0	169.576	71,0	238.988
Maggio	116.190	55,3	93.894	44,7	210.084
Giugno	61.800	33,2	124.116	66,8	185.916
<b>Totale 2° trimestre</b>	<b>247.402</b>	<b>39,0</b>	<b>387.586</b>	<b>61,0</b>	<b>634.988</b>
Luglio	101.381	16,9	499.128	83,1	600.509
Agosto	21.985	13,5	140.875	86,5	162.860
Settembre	114.347	44,7	141.695	55,3	256.042
<b>Totale 3° trimestre</b>	<b>237.713</b>	<b>23,3</b>	<b>781.698</b>	<b>76,7</b>	<b>1.019.411</b>
Ottobre					
Novembre					
Dicembre					
<b>Totale 4° trimestre</b>					
<b>Gennaio - Dicembre</b>					

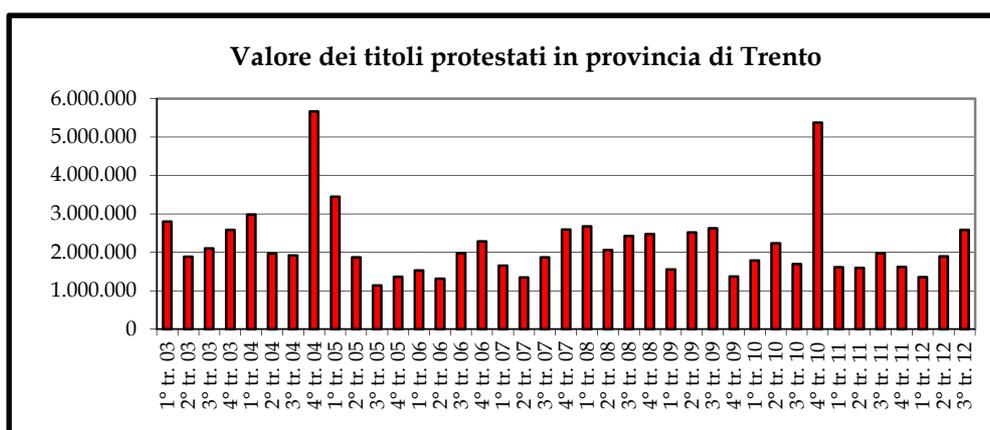
Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della C.C.I.A.A. di Trento su dati INPS.

## 8. PROTESTI E FALLIMENTI

I titoli di credito (cambiali, tratte ed assegni bancari) protestati nel terzo trimestre 2012 sono stati 831, per un ammontare complessivo di 2.580.424 euro. Rispetto all'analogo periodo del 2011, si rileva un incremento del 41,1% nella numerosità e del 30,4% nell'ammontare del valore complessivamente protestato.

In particolare gli assegni bancari e cambiali hanno segnato un incremento nel valore pari rispettivamente al 135,2% e al 23,8%. Le tratte accettate e non accettate hanno registrato, invece, un calo pari all'87,6%.

Nel corso del terzo trimestre 2012 sono stati registrati presso i Tribunali di Trento e Rovereto 19 fallimenti, 17 relativi a società e 2 a ditte individuali. Per settori economici, 10 dichiarazioni di fallimento hanno interessato l'industria, 6 il commercio e 3 le altre attività del settore terziario.



Protesti levati in provincia di Trento

Tab. 1

Periodo	Assegni bancari		Cambiali		Tratte accettate e non accettate		Totale	
	N.	Euro	N.	Euro	N.	Euro	N.	Euro
<b>ANNO 2011</b>								
Gennaio	20	144.701	147	244.216	22	97.915	189	486.832
Febbraio	28	68.560	188	411.965	14	59.726	230	540.251
Marzo	24	96.530	197	354.584	15	131.322	236	582.436
Aprile	11	57.652	177	405.904	6	4.358	194	467.914
Maggio	34	186.748	175	268.768	4	3.262	213	458.777
Giugno	20	134.968	211	507.511	6	23.532	237	666.012
Luglio	25	136.495	175	411.029	6	22.896	206	570.421
Agosto	24	90.894	156	388.312	15	401.863	195	881.069
Settembre	29	317.122	155	207.773	4	1.735	188	526.630
Ottobre	28	172.023	170	488.858	9	25.033	207	685.914
Novembre	30	187.084	160	197.762	8	34.972	198	419.817
Dicembre	28	323.978	172	181.747	9	7.699	209	513.424
<b>Totale anno 2011</b>	<b>301</b>	<b>1.916.755</b>	<b>2.083</b>	<b>4.068.430</b>	<b>118</b>	<b>814.311</b>	<b>2.502</b>	<b>6.799.495</b>
<b>ANNO 2012</b>								
Gennaio	30	123.387	179	258.825	14	57.522	223	439.734
Febbraio	22	159.122	170	210.075	11	83.566	203	452.764
Marzo	19	129.487	197	250.531	15	84.573	231	464.591
Aprile	24	194.599	186	211.336	8	17.538	218	423.473
Maggio	32	287.636	236	345.110	11	23.690	279	656.436
Giugno	43	264.223	222	510.790	13	39.189	278	814.202
Luglio	37	456.198	227	387.543	7	5.548	271	849.289
Agosto	37	484.787	237	387.481	12	21.042	286	893.310
Settembre	39	339.731	223	471.930	12	26.164	274	837.825
Ottobre								
Novembre								
Dicembre								
<b>Totale anno 2012</b>	<b>283</b>	<b>2.439.170</b>	<b>1.877</b>	<b>3.033.622</b>	<b>103</b>	<b>358.832</b>	<b>2.263</b>	<b>5.831.623</b>
1° trim. 2011	72	309.792	532	1.010.764	51	288.963	655	1.609.519
2° trim. 2011	65	379.368	563	1.182.184	16	31.151	644	1.592.703
3° trim. 2011	78	544.511	486	1.007.114	25	426.494	589	1.978.119
4° trim. 2011	86	683.085	502	868.367	26	67.703	614	1.619.155
1° trim. 2012	71	411.996	546	719.432	40	225.661	657	1.357.088
2° trim. 2012	99	746.458	644	1.067.236	32	80.417	775	1.894.111
3° trim. 2012	113	1.280.716	687	1.246.954	31	52.754	831	2.580.424
Var % 1° trim '12/'11	-1,4	33,0	2,6	-28,8	-21,6	-21,9	0,3	-15,7
Var % 2° trim '12/'11	52,3	96,8	14,4	-9,7	100,0	158,2	20,3	18,9
Var % 3° trim '12/'11	44,9	135,2	41,4	23,8	24,0	-87,6	41,1	30,4

Fonte: Ufficio Commercio e regolazione del mercato della CCIAA di Trento

**Fallimenti**  
- Provincia di Trento -

Tab. 2

<b>Mese</b>	<b>Ditte ind.</b>	<b>Società</b>	<b>Industria</b>	<b>Commercio</b>	<b>Altre attività</b>	<b>Totale</b>
<b>ANNO 2011</b>						
Gennaio	-	3	1	1	1	<b>3</b>
Febbraio	1	4	4	-	1	<b>5</b>
Marzo	1	3	2	-	2	<b>4</b>
Aprile	3	4	5	1	1	<b>7</b>
Maggio	-	8	2	4	2	<b>8</b>
Giugno	-	10	3	2	5	<b>10</b>
Luglio	-	7	2	3	2	<b>7</b>
Agosto	-	-	-	-	-	<b>-</b>
Settembre	1	5	3	1	2	<b>6</b>
Ottobre	-	3	-	1	2	<b>3</b>
Novembre	1	6	6	1	-	<b>7</b>
Dicembre	1	2	2	-	1	<b>3</b>
<b>Totale</b>	<b>8</b>	<b>55</b>	<b>30</b>	<b>14</b>	<b>19</b>	<b>63</b>
<b>ANNO 2012</b>						
Gennaio	2	8	3	2	5	<b>10</b>
Febbraio	0	2	1	0	1	<b>2</b>
Marzo	1	2	2	0	1	<b>3</b>
Aprile	0	3	1	2	0	<b>3</b>
Maggio	1	7	2	4	2	<b>8</b>
Giugno	0	5	2	0	3	<b>5</b>
Luglio	1	4	2	2	1	<b>5</b>
Agosto	0	2	0	1	1	<b>2</b>
Settembre	1	11	8	3	1	<b>12</b>
Ottobre						
Novembre						
Dicembre						
<b>Totale</b>	<b>6</b>	<b>44</b>	<b>21</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>50</b>

Fonte: Tribunali di Trento e Rovereto.

## 9. NUMERI INDICE

### 9.1 Numeri indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (ex numeri indice del costo della vita) (cfr. tabb. 1-2)

L'analisi sui numeri indice prende avvio dai dati relativi ai prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati.

Gli indici in parola danno non tanto una misura delle variazioni del costo della vita, bensì la dimensione del movimento, nel tempo, dei prezzi al dettaglio dei beni e dei servizi correntemente acquistati ed utilizzati dalle famiglie dei lavoratori dipendenti non agricoli (operai ed impiegati, esclusi i dirigenti).

Si tratta di particolari indici dei prezzi al consumo che, anziché riferirsi all'intero universo dei consumatori, riguardano soltanto il complesso dei lavoratori dipendenti dei settori extra-agricoli.

Precisato questo, è bene sottolineare come a partire dal gennaio 2011 l'Istituto centrale di statistica abbia iniziato il calcolo di una nuova serie di indici mensili dei prezzi con base 2010 = 100, in luogo della precedente serie calcolata con base 1995.

Al fine di adeguare sempre meglio la struttura degli indici ai consumi reali della popolazione, l'ISTAT ha apportato dei cambiamenti così riassumibili:

- aggiornamento del paniere dei prodotti osservati;
- maggiore rappresentatività per i prodotti complessi;
- nuova articolazione dei capitoli di spesa;
- nuova struttura di ponderazione;
- ampliamento dei punti di vendita nei quali effettuare la rilevazione.

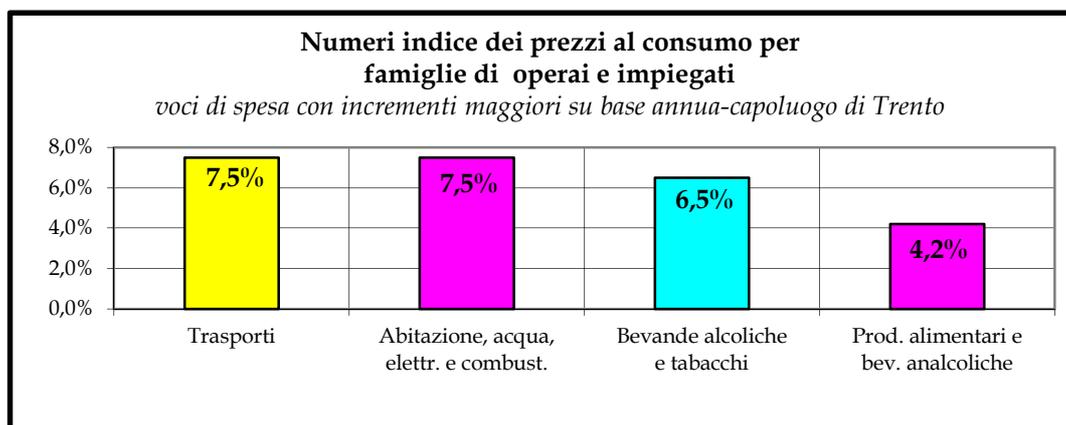
L'incidenza percentuale attribuita, a livello nazionale, a ciascuno dei capitoli di spesa in cui sono distribuiti i beni e servizi inclusi nel paniere, ossia il "peso" attribuito ad ogni singola voce dei consumi, è riportata nella tabella 1.

I cambiamenti nei coefficienti di ponderazione sono dovuti all'evoluzione intervenuta nella struttura dei consumi (per il calcolo sono stati utilizzati i dati dell'indagine sui consumi delle famiglie e sulle risultanze della contabilità nazionale). Nel tempo si è avuto un deciso calo di un capitolo, una volta essenziale, come l'alimentazione a favore soprattutto di abbigliamento e beni e servizi vari.

Con riferimento al capoluogo di Trento, l'incremento dell'indice generale dei prezzi è stato pari, a settembre 2012 su base annua, al 3,7%.

Rispetto alla media annua del 2010, utilizzata come base e quindi posta uguale a 100, l'indice per la città di Trento ha raggiunto quota 106,6 rispetto al 106,4 nazionale.

Le variazioni più sostenute hanno interessato le voci trasporti (+7,5%), abitazione, acqua, energia elettrica e combustibili (+7,5%), bevande alcoliche e tabacchi (+6,5%) e prodotti alimentari e bevande analcoliche (+4,2%).



## **9.2 Coefficiente di rivalutazione monetaria** (cfr. tab. 3)

A chiusura del capitolo sui numeri indice, sono stati calcolati, come nelle note precedenti, i coefficienti per la trasformazione dei valori espressi in lire/euro degli anni considerati (dal 1970 al 2011 in valori del settembre 2012).

I coefficienti medesimi vengono calcolati sulla base della serie di numeri indice generali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (già "Indici del costo della vita"), forniti dall'Istituto centrale di statistica a livello nazionale.

Tali coefficienti permettono di quantificare la variazione nel tempo del potere d'acquisto della valuta nazionale/europea nel particolare contesto degli elementi specifici presi appunto a riferimento dall'ISTAT per il calcolo in parola.

Se si vogliono, per esempio, rivalutare 10.000 Euro del 2000 in valori correnti del mese di settembre 2012, è sufficiente eseguire il prodotto:

$$\text{Euro } 10.000 \times 1,3032 = \text{Euro } 13.032$$

**Numeri indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati**  
**Struttura di ponderazione per voci di spesa**  
**Italia**

Tab. 1

<b>Voci di spesa</b>	<b>1995</b>	<b>2003</b>	<b>2012</b>
Prodotti alimentari e bevande non alcoliche	18,8337	16,1719	15,9786
Bevande alcoliche e tabacchi	3,1261	3,1285	3,1521
Abbigliamento e calzature	11,9615	11,2716	8,6363
Abitazione, acqua, energia elettrica e comb.	8,7002	8,3432	10,4366
Mobili, articoli e servizi per la casa	8,8136	10,8830	7,9370
Servizi sanitari e spese per la salute	5,6615	6,0503	7,7286
Trasporti	12,3926	13,7399	15,1985
Comunicazioni	1,8133	3,1502	2,4796
Ricreazione, spettacoli e cultura	9,8767	8,5218	7,8762
Istruzione	1,1292	0,9610	1,1411
Servizi ricettivi e di ristorazione	9,5435	9,1306	10,8361
Altri beni e servizi	8,1481	8,6480	8,5993

Fonte: I.S.T.A.T. - Roma

**Numeri indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati**  
**Base: 2010 = 100**  
 Capoluogo Trento

Tab.2

Voci di spesa	Settembre 2011	Giugno 2012	Settembre 2012	Variazione %	
				trimestrale	base annua
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	102,7	107,6	107,0	-0,6	4,2
Bevande alcoliche e tabacchi	103,3	109,7	110,0	0,3	6,5
Abbigliamento, calzature	101,7	102,6	103,2	0,6	1,5
Abitazione, acqua, energia elettrica e comb.	104,8	111,7	112,7	0,9	7,5
Mobili, servizi per la casa	102,4	104,5	104,2	-0,3	1,8
Servizi sanitari	99,8	103,2	103,2	0,0	3,4
Trasporti	108,5	114,7	116,6	1,7	7,5
Comunicazioni	97,3	96,4	96,6	0,2	-0,7
Ricreazione, cultura	98,2	98,4	98,3	-0,1	0,1
Istruzione	100,2	101,6	102,2	0,6	2,0
Alberghi, pubblici esercizi	102,5	105,1	106,0	0,9	3,4
Altri beni e servizi	103,1	104,6	105,8	1,1	2,6
<b>Indice generale</b>	102,8	106,0	106,6	0,6	3,7

Fonte: I.S.T.A.T. - Roma

**Coefficienti per la trasformazione dei valori della valuta nazionale/europea  
dal 1970 a settembre 2012**

- Dati nazionali -

Tab.3

Anni/Mese	Indici	Coefficienti
1970	6,09	17,4613
1971	6,40	16,6303
1972	6,76	15,7451
1973	7,46	14,2661
1974	8,91	11,9434
1975	10,44	10,1931
1976	12,16	8,7482
1977	14,36	7,4076
1978	16,15	6,5872
1979	18,70	5,6913
1980	22,64	4,6986
1981	26,88	3,9579
1982	31,27	3,4021
1983	35,96	2,9590
1984	39,77	2,6756
1985	43,18	2,4642
1986	45,82	2,3222
1987	47,94	2,2195
1988	50,31	2,1148
1989	53,64	1,9835
1990	56,90	1,8698
1991	60,56	1,7569
1992	63,83	1,6669
1993	66,53	1,5992
1994	69,11	1,5396
1995	72,83	1,4609
1996	75,67	1,4060
1997	76,98	1,3821
1998	78,37	1,3577
1999	79,61	1,3366
2000	81,65	1,3032
2001	83,83	1,2692
2002	85,87	1,2391
2003	87,98	1,2093
2004	89,73	1,1858
2005	91,26	1,1659
2006	93,08	1,1431
2007	94,68	1,1237
2008	97,74	1,0886
2009	98,47	1,0805
2010	100,00	1,0640
2011	102,70	1,0360
Settembre 2012	106,40	1,0000

